



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENZE UMANE E LING. "D. DOLCI"

PAPM07000P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENZE UMANE E LING. "D. DOLCI"
*è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di*
*indirizzo del dirigente prot. **20538** del **12/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto*
*nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 233*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 99** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 103** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 105** Moduli di orientamento formativo
- 112** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 114** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 140** Attività previste in relazione al PNSD
- 143** Valutazione degli apprendimenti

147 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

152 Aspetti generali

153 Modello organizzativo

157 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

159 Reti e Convenzioni attivate

192 Piano di formazione del personale docente

198 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto comprende una sede centrale (via Natale Carta 5) e due succursali (via Augusto Elia 1 e Passaggio dei Picciotti 1). Il fenomeno del pendolarismo caratterizza il nostro bacino di utenza abbastanza ampio, in quanto costituito dalla zona sud-est della città e dai comuni vicini con caratteristiche della popolazione studentesca fra loro simili. E' presente una componente studentesca con cittadinanza non italiana. La scuola ad oggi è frequentata da circa 1300 studenti ed accoglie un cospicuo numero di alunni con disabilità.

Il nostro istituto utilizza una struttura confiscata alla mafia nel quartiere Brancaccio; tale peculiarità ha ispirato la realizzazione di numerose attività formative di sensibilizzazione del senso civico e della legalità. Sono attivi una serie di accordi tra la scuola ed enti che operano nel territorio per mettere a disposizione spazi, attività e professionalità. In particolare, è attiva una convenzione con il Centro Sportivo limitrofo "Centro Padre Nostro" per poter fruire delle strutture (palestra, campo di calcetto, ecc..) sia in orario antimeridiano che pomeridiano. Il liceo è attualmente sede legale dell'Associazione per i genitori di alunni diversamente abili "Abilmente Onlus". Il nostro Liceo offre i seguenti indirizzi: Liceo delle Scienze Umane tradizionale, Liceo delle Scienze Umane - opzione economico-sociale; Liceo Linguistico tradizionale e Linguistico con percorso ESABAC. Inoltre sono in fase di svolgimento i seguenti percorsi sperimentali: Scienze Umane con curvatura biomedica; Scienze Umane percorso Rondine.

Vincoli

La scuola è ubicata in un quartiere con scarse attività produttive sia di tipo industriale che artigianale, tranne per la presenza di quelle a carattere commerciale a conduzione familiare. La zona necessita di strutture ludico-ricreative e sportive, nonché di un soddisfacente servizio di trasporto pubblico soprattutto per gli studenti pendolari. L'organizzazione del tempo libero, specie dei minori, è affidata alle parrocchie e al privato sociale, che riescono a coinvolgere una parte limitata della popolazione. Il tasso di disoccupazione dei genitori dei nostri studenti risulta alto. Gli attuali finanziamenti hanno permesso di sopperire in parte alle carenze strutturali dei locali a noi affidati e di organizzare una programmazione di interventi adeguata ai bisogni dell'utenza e alla vigente normativa sulla sicurezza.



Risorse economiche

Cofinanziamenti P.O.N. 2014-2020 - Fondi F.S.E; P.O.N. 2014-2020 - Fondi F.E.S.R, Fondi PNRR, Finanziamenti dal MIM, dall'U.S.R. Sicilia, dalla Città metropolitana, dal Comune e dai contributi volontari delle famiglie, anche se in forma ridotta a causa delle modeste possibilità economiche di molte di esse.

L'Istituto e' costituito da una sede Centrale e da due succursali.

Sede Centrale di via Natale Carta 5, 47 locali ; sono presenti: laboratori linguistici, laboratorio multimediale, laboratorio scientifico, palestra coperta, spazi esterni per attività ginniche, agorà ; aula CIC per il servizio di ascolto e consulenza; aula polivalente per il sostegno degli alunni diversamente abili, sala video-lettura, aula giornalismo. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane con curvatura biomedica (sperimentale), Liceo Linguistico, Liceo Linguistico sezione ESABAC.

Succursale di Via A.Elia 1, 11 aule ; sono presenti: laboratorio multimediale e, aula polifunzionale, spazi esterni per attività didattico-formative. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze Umane, Liceo Linguistico.

Succursale di Passaggio dei Picciotti 1, 18 aule ; sono presenti: aula polifunzionale, spazi esterni condivisi. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze umane, Liceo delle Scienze Umane con opzione economico - sociale.

Quasi tutti i locali sono provvisti di monitor touch screen a seguito di finanziamenti ministeriali.

La scuola necessita di:

- nuovi locali finalizzati all'apprendimento e alle varie attività formative
- una palestra polivalente coperta;
- spazi esterni polivalenti per attività sportive;
- ulteriori laboratori creativi soprattutto per l'inclusione scolastica;
- una biblioteca/videoteca per tutte le sedi



- nuovi ambienti d'apprendimento
- laboratori per le succursali

Popolazione scolastica

Opportunità

L'istituto comprende una sede centrale e due succursali. Il numero degli studenti con cittadinanza non italiana risulta modesto. La scuola registra ad oggi un congruo numero di iscrizioni ed è frequentata da un cospicuo numero di alunni con disabilità. Considerato che lo status socioeconomico delle famiglie degli studenti frequentanti risulta medio-basso, l'istituto si configura luogo di acquisizione e potenziamento dei saperi e rappresenta soprattutto un'importante risorsa per la formazione integrale della personalità degli studenti che nel corso degli anni ha trovato nella scuola la possibilità di sperimentare relazioni, di condividere esperienze con i pari e sentirsi accolti in un territorio carente di spazi aggregativi e/o strutture formative, sportive e ricreative.

Vincoli

L'istituto è ubicato a Brancaccio, in uno dei quartieri disagiati della città. Il contesto culturale e socio-economico è prevalentemente medio-basso, con numerosi casi di genitori non occupati o monoreddito. Si registra un tasso di dispersione scolastica concentrato maggiormente nelle prime classi. Considerata tutta la popolazione scolastica e la presenza di un congruo numero di alunni diversamente abili la struttura della scuola non risulta del tutto adeguata. L'elevato numero di scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede grande impegno nell'organizzare il lavoro di omogeneizzazione dei livelli. Il fenomeno del pendolarismo risulta un vincolo nell'organizzazione degli spazi e dei momenti formativi extracurricolari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola ha costruito nel tempo numerose alleanze nel territorio con Associazioni ed Enti che operano nell'ambito della legalità, del sociale e del Terzo settore.



Vincoli

L'istituto è ubicato a Brancaccio, uno dei quartieri più disagiati della città, con scarse attività produttive sia di tipo industriale che artigianale, tranne per la presenza di quelle a carattere commerciale a conduzione familiare. La zona necessita di strutture ludico-ricreative e sportive, nonché di un soddisfacente servizio di trasporto pubblico soprattutto per gli studenti pendolari. L'organizzazione del tempo libero, specie dei minori, è affidata alle parrocchie e al privato sociale, che riescono a coinvolgere una parte limitata della popolazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le dotazioni informatiche sono state fortemente implementate a seguito dell'utilizzo dei finanziamenti straordinari che provengono soprattutto dai finanziamenti PNRR Piano Scuola 4.0 Azione 1 e Azione 2. L'Istituto ha riqualificato un'area scoperta ad uso sportivo e sta completando la riqualificazione di un'ampia zona al coperto da adibire a caffè letterario e palestra e in parte già adibita a laboratori.

Vincoli

Le certificazioni prevenzione incendi e quella di agibilità necessitano di aggiornamento urgente. Molte aule sono di cubatura limitata in rapporto al numero di alunni per classi. La carenza cronica dei locali ha portato all'utilizzo di laboratori come aule didattiche. Le precarie condizioni socio-economiche dell'utenza fanno registrare un decremento continuo dei contributi volontari a carico delle famiglie. Il contesto in cui si è operato, inteso esclusivamente come insieme di ambienti fisici in cui hanno luogo le attività, a causa di tali carenze croniche di spazi, ha parzialmente ostacolato il raggiungimento dei risultati prefissati nei Piani di Miglioramento del triennio 2022-2025.

Risorse professionali

Opportunità

Il gruppo più cospicuo del personale è costituito da docenti in servizio presso questo istituto da oltre 5 anni; tale circostanza favorisce una certa continuità didattica. È aumentato il numero dei docenti a tempo indeterminato e quello dei docenti specializzati di sostegno. Tutto il personale della



scuola e' stato formato secondo le vigenti disposizioni riguardanti la sicurezza. Il Dirigente Scolastico ha assunto la dirigenza dell'Istituto da piu' di cinque anni; il DSGA ricopre il proprio ruolo da piu' di cinque anni.

Vincoli

Il personale ATA e' costituito da risorse statali e da figure provenienti dal territorio tramite associazioni cooperative. Tale situazione non assicura la piena efficienza del servizio erogato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENZE UMANE E LING. "D. DOLCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	PAPM07000P
Indirizzo	VIA FICHIDINDIA PALERMO 90124 PALERMO
Telefono	0916307454
Email	PAPM07000P@istruzione.it
Pec	papm07000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceodanilodolci.edu.it/?start=5
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	1494



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

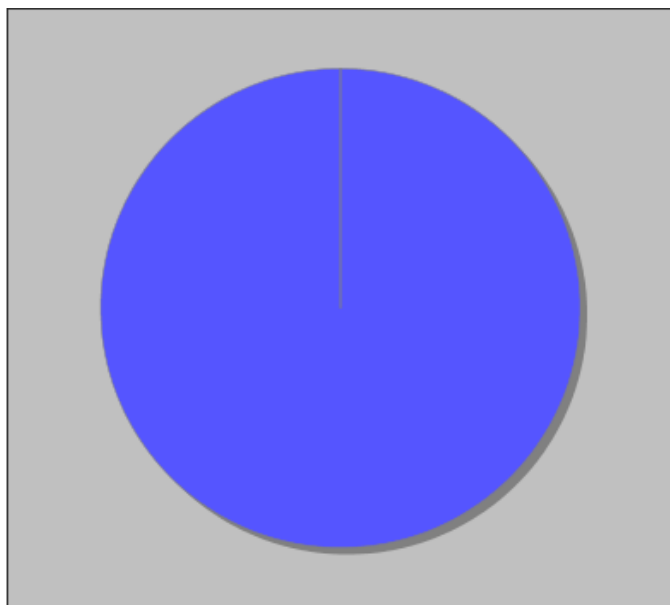


Risorse professionali

Docenti	115
Personale ATA	37

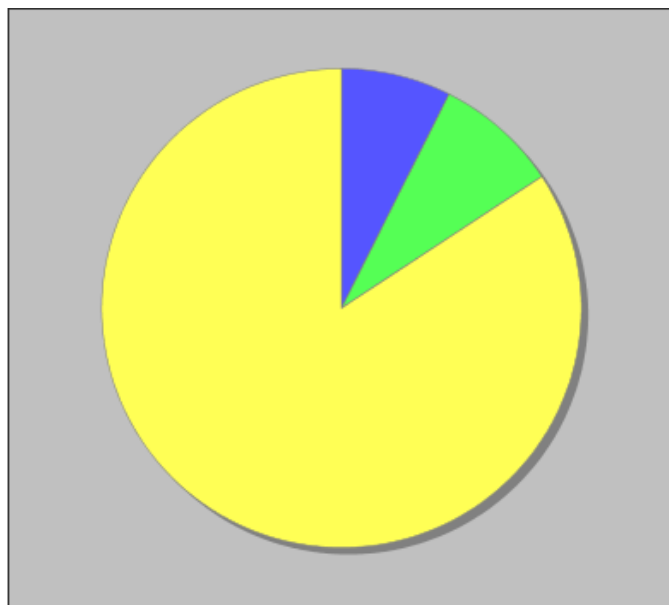
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 108

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 91



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La vision che l'istituto adotta come prioritaria è quella di essere luogo di acquisizione e potenziamento del sapere e presidio di legalità. Il Danilo Dolci individua come mission quella di rappresentare un'importante risorsa per la formazione integrale della personalità degli studenti, i quali, in un territorio carente di spazi aggregativi e/o strutture formative, sportive e ricreative, sperimentano relazioni costruttive e esperienze formative con i pari.

Le scelte educative curriculari, extracurriculari ed organizzative saranno quindi finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, alla riduzione dei livelli di insuccesso, alla riduzione delle differenze dei livelli di apprendimento, al miglioramento dei livelli di competenza di cittadinanza, alla consapevolezza di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse, all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'Italiano come L2 per studenti di lingua non italiana, all'accoglienza degli alunni stranieri ed adottati (Linee guida 2014), alla prevenzione delle forme di bullismo e cyberbullismo (Linee guida 2014; Linee guida 2017, L.71/2017), alla valorizzazione delle pari opportunità, alla valorizzazione delle competenze digitali (Linee guida PNSD), all'individualizzazione ed alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà e per la valorizzazione del merito e delle eccellenze.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Ci si ispira ad un approccio organizzativo che prevede una leadership diffusa e condivisa che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue



straniere (francese, spagnolo);

b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

d) Potenziamento delle competenze comunicative;

e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;

f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;

g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;

h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;

i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;

l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione;

m) Educazione al rispetto dell'altro, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione.

Obiettivi di miglioramento - Esiti degli studenti

- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali.
- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti, con la diminuzione dei non ammessi e degli alunni sospesi in giudizio per debito



scolastico.

- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche.

Di seguito il link relativo all'atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico relativo al triennio 2025-2028

https://www.liceodanilodolci.edu.it/wp-content/uploads/2025/11/ATTO-INDIRIZZO-DEL-DIRIGENTE-SCOLASTICO-triennio-2025-28_6novembre.pdf



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi, in particolare nel primo biennio e nel terzo anno, dove si manifestano le maggiori criticità.

Traguardo

Diminuire del 20% il numero dei non ammessi alla classe successiva. Diminuire de 15% la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico. Aumentare del 20% il numero degli studenti collocati nella fascia di voto piu' alta (81-100 e lode) all'Esame di Maturità.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate delle classi seconde e quinte, in matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Far raggiungere almeno al 50% degli alunni coinvolti il livello 3 del sistema di rilevazione INVALSI.



● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze logiche, comunicative, multilinguistiche e digitali, anche attraverso percorsi formalizzati, finalizzati alla certificazione delle competenze.

Traguardo

Consentire ad almeno il 10% degli studenti del triennio di conseguire una certificazione linguistica e/o informatica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento abilità di base

In considerazione delle priorità del RAV, la scuola progetta percorsi didattici finalizzati al recupero e potenziamento delle competenze fondamentali degli studenti, prioritariamente in Italiano, Matematica e Inglese attraverso:

- sportelli disciplinari;
- corsi di recupero;
- progetti specifici (ad es. Erasmus+, "Pigghialo pigghialo", eventuali nuove progettualità PNRR);
- progetti destinati a implementare la formazione dei docenti in merito alla didattica per competenze (es. PNRR DM 66).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi, in particolare nel primo biennio e nel terzo anno, dove si manifestano le maggiori criticità.

Traguardo

Diminuire del 20% il numero dei non ammessi alla classe successiva. Diminuire del 15% la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico. Aumentare del 20% il numero degli studenti collocati nella fascia di voto più alta (81-100 e lode) all'Esame di Maturità.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate delle classi seconde e quinte, in matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Far raggiungere almeno al 50% degli alunni coinvolti il livello 3 del sistema di rilevazione INVALSI.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze di base.

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare le metodologie innovative e la didattica per competenze. Implementare l'uso dei laboratori linguistici. Utilizzare maggiormente strumenti e tecnologie digitali per il consolidamento e il potenziamento delle competenze logico-matematiche.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare la formazione dei docenti in merito alla didattica per competenze.



Attività prevista nel percorso: Sportelli disciplinari e Corsi di recupero

Descrizione dell'attività	<p>Sono organizzati dal mese di settembre fino a maggio Sportelli didattici a cui gli studenti accedono su prenotazione, relativi alle discipline che registrano il maggior numero di alunni in difficoltà.</p> <p>A partire dal termine delle lezioni, sono organizzati Corsi di recupero per gli studenti con sospensione del giudizio.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Collegio dei docenti
Risultati attesi	<p>Miglioramento degli esiti e dei risultati scolastici.</p> <p>Riduzione del numero degli studenti con sospensione del giudizio o non ammessi all'anno successivo.</p>

Attività prevista nel percorso: Erasmus+



Descrizione dell'attività	La scuola predispone per gli studenti, da numerosi anni, progetti Erasmus, avvalendosi delle opportunità formative offerte dai fondi europei. Gli studenti accolgono compagni di altre nazionalità e si recano all'estero, nell'ambito di un programma di formazione condiviso a livello europeo, con la partecipazione della Commissione europea, DG Istruzione e Cultura, dell'EACEA, Agenzia esecutiva per l'istruzione, e di Erasmus+ INDIRE.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile	Commissione Erasmus+
--------------	----------------------

Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche e di cittadinanza degli studenti coinvolti.
------------------	---

Attività prevista nel percorso: Pigghialo pigghialo

Descrizione dell'attività	Interventi socio-educativi strutturati: attività laboratoriali su autoimprenditorialità, empowering, economia circolare, peer education, music power, outdoor education, per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno.
---------------------------	---

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	PNRR M5C3 Next Generation EU - Investimento 1.3
Responsabile	Responsabile: Dirigente Scolastico Referente: Collaboratore 1 del Dirigente
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.• Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

● **Percorso n° 2: Miglioramento dei livelli di competenza linguistiche, digitali e STEM nell'ambito delle Competenze chiave europee**

La scuola si propone di realizzare percorsi per il potenziamento delle abilità linguistiche tali da consentire ad almeno il 10% degli studenti di conseguire una certificazione.

Sarà inoltre cura dei docenti verificare che si realizzi un'adeguata ricaduta didattica dei percorsi di formazione da loro attuati grazie al DM66, relativi alla didattica digitale e all'utilizzo dell'IA e di strumenti digitali innovativi (gamification, visori, robot, droni, etc.)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi, in particolare nel primo biennio e nel terzo anno, dove si manifestano le maggiori criticità.

Traguardo

Diminuire del 20% il numero dei non ammessi alla classe successiva. Diminuire del 15% la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico. Aumentare del 20% il numero degli studenti collocati nella fascia di voto più alta (81-100 e lode) all'Esame di Maturità.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze logiche, comunicative, multilinguistiche e digitali, anche attraverso percorsi formalizzati, finalizzati alla certificazione delle competenze.

Traguardo

Consentire ad almeno il 10% degli studenti del triennio di conseguire una certificazione linguistica e/o informatica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze di base.



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le metodologie innovative e la didattica per competenze. Implementare l'uso dei laboratori linguistici. Utilizzare maggiormente strumenti e tecnologie digitali per il consolidamento e il potenziamento delle competenze logico-matematiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare i percorsi d'eccellenza esistenti quali Rondine, Esabac e Curvatura biomedica. Predisporre ulteriori percorsi per la valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso la preparazione finalizzata al conseguimento di certificazioni linguistiche e informatiche e la partecipazione a iniziative quali contest, concorsi, olimpiadi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la formazione dei docenti in merito alla didattica per competenze.

Attività prevista nel percorso: Erasmus+

Descrizione dell'attività

La scuola predispone per gli studenti, da numerosi anni, progetti Erasmus, avvalendosi delle opportunità formative offerte dai fondi europei. Gli studenti accolgono compagni di altre nazionalità e si recano all'estero, nell'ambito di un programma di formazione condiviso a livello europeo, con la partecipazione della Commissione europea, DG Istruzione e



Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche e degli esiti INVALSI.
------------------	--

Attività prevista nel percorso: Laboratori di didattica innovativa e digitale

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

<p>Iniziative finanziate collegate</p> <p>Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)</p>

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi



Responsabile

Collegio dei docenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze STEM e digitali degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sezione Rondine

Nell'attuale situazione geopolitica, con maggiore urgenza che nel passato, riuscire a dirimere le controversie attraverso il dialogo è fondamentale per assicurare una prospettiva di vita e un futuro sereno alle nuove generazioni. In questo contesto, il Liceo Danilo Dolci si propone di dare il proprio contributo attivando la Sezione Rondine: un nuovo corso in cui si promuovono i valori della pace, del rispetto, della solidarietà e della fratellanza. Questo nuovo corso prende nome da un piccolo borgo della Toscana, Rondine, dove da più di trent'anni, giovani di lingua e cultura diverse, provenienti da Paesi tra loro in guerra, sperimentano la convivenza quotidiana e il dialogo in un contesto di formazione, divenendo di fatto promotori di pace. Rondine è luogo di utopie possibili, in cui le differenze dialogano e il conflitto, che è una dimensione umana ineludibile, non si risolve, ma si può trasformare e valorizzare. Il Metodo Rondine tiene conto dell'umano integrale in tutti i suoi aspetti: il conflitto non è qualcosa da evitare o da risolvere a tutti i costi, ma appartiene implicitamente alla relazione, sia educativa che tra pari. In tale incontro di differenze si sprigiona un'energia che dà vita a un cambiamento in termini di crescita solo se si dà spazio a questa dimensione di confronto e di scambio. Il Metodo Rondine va proprio in questa direzione: non eliminare i conflitti, ma conferire loro dignità all'interno dell'habitat relazionale. Alla luce di tali potenzialità, applicare il Metodo Rondine significa passare da una spontanea condivisione di valori alla volontà di fare di questi ultimi un paradigma esistenziale, per prendersi cura dell'altro e della relazione, scommettere sull'umanità, realizzare nuove opportunità di crescita per le nostre ragazze e i nostri ragazzi.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

MAGAZZINO BRANCACCIO

Il Magazzino Brancaccio, locale confiscato alla mafia, concesso al nostro Liceo in via definitiva e recentemente ristrutturato, diviene luogo di aggregazione per tutti i soggetti del territorio, siano essi istituzioni scolastiche, enti aggregativi, enti del Terzo Settore, Università, ecc. Ciò in funzione di favorire l'associazionismo e, in generale, la crescita socio-culturale dell'utenza, passando attraverso l'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, al senso di appartenenza e allo sviluppo del senso civico in generale. All'interno del quale è in fase di realizzazione anche un Caffè Letterario, che sarà utilizzato per attività culturali, artistiche, ricreative, secondo i Patti di Comunità e una palestra.

PNRR

La realizzazione di altri spazi didattici innovativi prende le mosse dalle azioni avviate grazie ai finanziamenti PNRR dal Piano Scuola 4.0 - Azione 2 Next generation labs e dal Piano Scuola 4.0.

Il progetto "Dolci Digital Lab" ha realizzato laboratori digitali per l'apprendimento di competenze avanzate, utilizzabili in scenari lavorativi che in futuro potrebbero coinvolgere le studentesse e gli studenti.

Sono a disposizione della scuola gli strumenti di un laboratorio di didattica digitale avanzato finalizzato alla creazione di prodotti e servizi digitali nonché al potenziamento della comunicazione digitale in senso più ampio. Si intende utilizzare le tecnologie in modo equilibrato a servizio di una traiettoria didattica innovativa e avanzata per allineare l'educazione ai bisogni reali della società.

Questi spazi laboratorio saranno ubicati al Magazzino Brancaccio al termine dei lavori di ristrutturazione attualmente in corso. In essi saranno utilizzate metodologie innovative e digitali che punteranno all'innalzamento delle competenze chiave europee, ampliando il campo delle abilità linguistico-espressive, logico-scientifiche e tecnologiche, base per l'occupabilità, l'inclusione e l'esercizio della cittadinanza attiva.

Le suddette strumentazioni, utilizzate al momento secondo le necessità negli spazi scolastici



tradizionali, consentono agli studenti di apprendere competenze tecniche attraverso esperienze pratiche, interattive e cooperative. La scuola è dotata di strumentazione polivalente professionale e semi-professionale per la produzione e presentazione di prodotti e servizi digitali, video, apprendimento del Coding e creazione ed esplorazione di ambienti virtuali del metaverso.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Dolci Smart Class

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Dall'analisi dei bisogni e dall'esigenza di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e/o disaffezione allo studio, il progetto si propone di accedere alle tre misure di finanziamento previsto dal PNRR_Piano nazionale di ripresa e resilienza all'interno di un'unica cornice di riferimento, ovvero il miglioramento di un'Offerta Formativa che punti al successo scolastico di tutti, per una crescita sostenibile del nostro territorio. Si intende rafforzare gli interventi già attuati e in corso di attuazione previsti dai PON FSE E FESR, al fine di rimuovere gli squilibri territoriali di tipo economico e sociale nell'ambito dell'Istruzione ed elaborare nuove strategie in grado di rispondere alle criticità rilevate dagli indicatori statistici e favorire la socialità e l'apprendimento. Il progetto si occuperà della ulteriore riqualificazione di aule e di spazi che diventeranno nuovi ambienti di socializzazione e di apprendimento. Le aule/classi saranno contenitori flessibili, modulari e polifunzionali che rispondano efficacemente alle nuove esigenze di apprendimento/insegnamento, non solo delle discipline curriculari, ma anche delle molteplici attività extracurricolari. Tali spazi diverranno strategici sia per rimotivare gli allievi e le allieve a rischio di dispersione implicita, che per creare efficaci opportunità di apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

che orientino i nostri allievi ad affrontare le sfide successive dei percorsi universitari e/o dell'inserimento lavorativo. Si punterà sull'innalzamento delle competenze chiave e di cittadinanza, ampliando il campo delle abilità linguistiche-espressive, logico-scientifiche e tecnologiche, che oggi costituiscono la base per l'occupabilità, l'inclusione e l'esercizio della cittadinanza attiva. Il progetto, incentrato su una metodologia laboratoriale, per gruppi e con interventi individualizzati, troverà nella riqualificazione/rimodulazione degli ambienti di apprendimento, un importante punto di forza, e mirerà a rendere gli studenti protagonisti del loro percorso di crescita. La riqualificazione-evoluzione degli spazi, fisici e digitali, darà nuova centralità al processo di insegnamento/apprendimento, favorendo l'acquisizione di competenze digitali trasversali, rifondando l'organizzazione didattica e il tempo scuola. Sarà valorizzata la creatività degli allievi e delle allieve e lo spirito di autoimprenditorialità nonché l'educazione permanente indispensabile per la crescita complessiva del nostro territorio. Sarà fondamentale per costruire una comunità educante operare in maniera sinergica attraverso il potenziamento delle reti, dei Patti di Comunità, del privato sociale, dell'associazionismo, del terzo settore e il coinvolgimento delle famiglie. In particolare si prevede di dotare complessivamente 33 aule di tutte le sedi dell'Istituto di attrezzature, migliorie di arredo e tecniche atte a trasformare le stesse in luoghi di apprendimento più fruibili ed innovativi. Lo scopo è creare una didattica attiva, coinvolgente ed inclusiva, superando una didattica tradizionale a favore di classi/ambienti tecnologicamente integrati. Nello specifico si intende apportare miglioramenti creando aule modulari dotate di APP, software, hardware unitamente a qualche piccolo intervento di manutenzione. Tra queste è prevista la realizzazione di laboratori tematici polifunzionali per favorire il coinvolgimento della comunità scolastica, nell'ottica di acquisire competenze specifiche spendibili anche in contesti lavorativi futuri.

Importo del finanziamento

€ 263.641,34

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	33.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto "Dolci Smat Class" ha predisposto la realizzazione di laboratori linguistici e polifunzionali e di aule modulari per la didattica laboratoriale. La scuola si è dotata della strumentazione necessaria in termini di hardware e software per rispondere efficacemente a nuove esigenze di apprendimento/insegnamento. Num. ambienti coinvolti: 33.

● Progetto: Dolci Digital Lab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Dall'analisi dei bisogni e dall'esigenza di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e/o disaffezione allo studio, il progetto si propone di accedere alle tre misure di finanziamento previsto dal PNRR_Piano nazionale di ripresa e resilienza all'interno di un'unica cornice di riferimento, ovvero il miglioramento di un'Offerta Formativa che punti al successo scolastico di tutti, per una crescita sostenibile del nostro territorio. La mission della nostra scuola è stata nel tempo quella di divenire presidio di legalità, centro propulsore di attività culturali e di accompagnamento alla valorizzazione del capitale umano. Il progetto intende rafforzare gli interventi già attuati e in corso di attuazione previsti dai Programmi Operativi Nazionali FSE E FESR, al fine di rimuovere gli squilibri territoriali di tipo economico e sociale nell'ambito dell'Istruzione ed elaborare nuove strategie in grado di rispondere alle criticità rilevate dagli indicatori statistici e favorire la socialità e l'apprendimento. Il progetto si svilupperà su due piani



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

complementari, da una parte la riduzione del fallimento formativo precoce e il contrasto alla dispersione scolastica, dall'altra la riqualificazione di aule e di spazi che diventeranno nuovi ambienti di socializzazione e d'apprendimento. Tali spazi saranno strategici sia per rimotivare gli allievi e le allieve a rischio di dispersione implicita, che per creare efficaci opportunità di apprendimento che orientino i nostri allievi ad affrontare le sfide successive dei percorsi universitari e/o dell'inserimento lavorativo. Questi spazi laboratorio, utilizzando metodologie innovative e digitali, punteranno all'innalzamento delle competenze chiave e di cittadinanza, ampliando il campo delle abilità linguistiche-espressive, logico-scientifiche e tecnologiche, che oggi costituiscono la base per l'occupabilità, l'inclusione e l'esercizio della cittadinanza attiva. Si intende anche rispondere a bisogni formativi di natura diversa che caratterizzano le fragilità della nostra utenza, nel campo comunicativo, dinamico-relazionale, motivazionale e metacognitivo. La riqualificazione-evoluzione degli spazi, fisici e digitali, darà nuova centralità al processo di insegnamento/apprendimento, favorendo l'acquisizione di competenze digitali trasversali, rifondando l'organizzazione didattica e il tempo scuola. Sarà valorizzata la creatività degli allievi e delle allieve, il loro bisogno di socializzazione e lo spirito di autoimprenditorialità nonché l'educazione permanente indispensabile per la crescita complessiva del nostro territorio. Sarà fondamentale per costruire una comunità educante operare in maniera sinergica attraverso il potenziamento delle reti, dei Patti di Comunità, del privato sociale, dell'associazionismo, del terzo settore e il coinvolgimento delle famiglie. In particolare nell'ambito del piano "Scuola 4.0", Azione 2 Next Generation Labs, si prevede di realizzare di un laboratorio fisico di didattica digitale avanzato preferibilmente orientato alla occupabilità. Lo stesso sarà finalizzato alla creazione di prodotti e servizi digitali nonché al potenziamento della comunicazione digitale in senso più ampio. Si intende utilizzare le tecnologie in modo equilibrato a servizio di una traiettoria didattica innovativa e avanzata per allineare l'educazione ai bisogni reali della società.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto “Dolci Digital Lab” ha predisposto la realizzazione laboratori digitali per l'apprendimento di competenze avanzate, utilizzabili in scenari lavorativi che in futuro potrebbero coinvolgere le studentesse e gli studenti.

La scuola si è dotata di strumentazione polivalente professionale e semi-professionale per la produzione e presentazione di prodotti e servizi digitali, video, apprendimento del Coding e creazione ed esplorazione di ambienti virtuali del metaverso. Gli spazi del laboratorio di didattica digitale avanzata e di produzione video saranno ubicati all'interno del Magazzino Brancaccio al termine dei lavori di ristrutturazione attualmente in fase di avvio. Le suddette strumentazioni, utilizzate al momento secondo le necessità negli spazi scolastici tradizionali, consentono agli studenti di apprendere competenze tecniche attraverso esperienze pratiche, interattive e cooperative.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Dropping in Dolci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Dall'analisi dei bisogni e dall'esigenza di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e/o disaffezione allo studio, il progetto si propone di accedere alle tre misure di finanziamento del PNRR_Piano nazionale di ripresa e resilienza all'interno di un'unica cornice di riferimento, ovvero il miglioramento di un'Offerta Formativa che punti al successo scolastico di tutti, per una crescita sostenibile del nostro territorio. La mission della nostra scuola è stata nel tempo quella di divenire presidio di legalità, centro propulsore di attività culturali e di accompagnamento alla valorizzazione del capitale umano. Il progetto intende rafforzare gli interventi già attuati e in corso di attuazione previsti dai PON FSE E FESR, al fine di rimuovere gli squilibri territoriali di tipo economico e sociale nell'ambito dell'Istruzione ed elaborare nuove strategie in grado di rispondere alle criticità rilevate dagli indicatori statistici, favorire la socialità e l'apprendimento. L'iniziativa si svilupperà su due piani complementari, da una parte la riduzione del fallimento formativo precoce e il contrasto alla dispersione scolastica, dall'altra la riqualificazione di aule e di spazi che diventeranno nuovi ambienti di socializzazione e d'apprendimento. La aule/classi saranno concepite come contenitori flessibili, strategici sia per rimotivare gli allievi e le allieve a rischio di dispersione implicita, che per creare efficaci opportunità di apprendimento per affrontare le sfide successive dei percorsi universitari e/o dell'inserimento lavorativo. Questi spazi laboratorio punteranno all'innalzamento delle competenze chiave e di cittadinanza, ampliando il campo delle abilità che oggi costituiscono la base per l'occupabilità, l'inclusione e l'esercizio della cittadinanza attiva. Si intende anche rispondere a bisogni formativi di natura diversa che caratterizzano le fragilità della nostra utenza, nel campo comunicativo, dinamico-relazionale, motivazionale e metacognitivo. Si privilegerà una metodologia laboratoriale, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali, rifondando l'organizzazione didattica e il tempo scuola. Sarà fondamentale per costruire una comunità educante operare in maniera sinergica attraverso il potenziamento delle reti, dei Patti di Comunità, del privato sociale, dell'associazionismo, del terzo settore e il coinvolgimento delle famiglie.

Importo del finanziamento

€ 323.472,62

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	390.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	390.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati attesi sono stati raggiunti.

● Progetto: Scuola Futura - un'opportunità per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di accedere alla misura di finanziamento del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finalizzato al miglioramento dell'Offerta Formativa e al successo scolastico di tutti, per una crescita sostenibile del nostro territorio. L'iniziativa intende rafforzare gli interventi già attuati e in corso di attuazione al fine di rimuovere gli squilibri territoriali di tipo economico, sociale e culturale veicolando strategie innovative in grado di rispondere anche alle criticità rilevate dagli indicatori statistici INVALSI. Si intende favorire l'apprendimento e le competenze trasversali ad esso connesse, rispondere a bisogni formativi di natura diversa che caratterizzano le fragilità della nostra utenza, nel campo comunicativo, dinamico-relazionale, motivazionale e metacognitivo. Si privilegerà un approccio il più possibile personalizzato grazie a metodologie laboratoriali ed esperienziali. Il progetto laddove possibile si avvarrà in maniera sinergica delle professionalità operanti nel territorio e del coinvolgimento delle famiglie.

Importo del finanziamento



€ 170.404,38

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	390.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	390.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Comunità Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto intende formare tutto il personale alla transizione digitale sia in ambito didattico che all'interno dell'organizzazione scolastica, favorendo lo sviluppo professionale di ciascun lavoratore. Il personale docente e ATA potrà affrontare le sfide e le opportunità connesse alla transizione digitale. Saranno programmate attività formative volte a rispondere alle esigenze specifiche del nostro contesto, ed in particolare, le iniziative per i docenti saranno orientate ad far acquisire competenze specifiche nell'ambito dell'innovazione didattica nonché sull'utilizzo delle attrezzature digitali presenti in istituto, grazie anche a precedenti finanziamenti PNRR. Il personale amministrativo potrà, altresì, esplorare il digitale applicato all'organizzazione e alla gestione della scuola. Saranno programmati percorsi di formazione sulla transizione digitale, laboratori di formazione su campo per un efficace utilizzo delle tecnologie didattiche innovative e gestionali. Inoltre si farà uso delle risorse interne, come in precedenza sperimentato nel nostro istituto, attraverso la comunità di pratiche per l'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 74.559,86

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	93.0	0

Approfondimento progetto:

Il risultato atteso stato raggiunto.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Dolci Sweet Skills STEAM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo sviluppo e il miglioramento delle competenze STEAM, digitali e di innovazione per tutto il ciclo di studi, con particolare attenzione all'inclusione e alle pari opportunità. Le iniziative progettuali saranno finalizzate alla promozione delle competenze trasversali integrando le competenze digitali, il pensiero critico, il problem solving e le competenze connesse al proprio progetto di vita. Saranno avviate iniziative rivolte soprattutto alla componente studentesca ma anche alla formazione dei docenti.

Importo del finanziamento

€ 141.376,27

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Il Liceo Danilo Dolci ha attivato i seguenti indirizzi:

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze umane con opzione Economico – Sociale
- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico con doppio diploma ESABAC
- Liceo delle Scienze Umane con sezione sperimentale di curvatura biomedica
- Liceo delle Scienze umane "Sezione Rondine".

Specifiche progettualità

L'Istituto offre un insieme di attività formative e di servizi deputati al più ottimale sviluppo della persona di ogni singolo alunno.

Il Curriculum deve pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

La scuola, inoltre, deve garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Sono individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Sono attivate svariate attività progettuali con fondi Europei e non e vari Percorsi per le Competenze



Trasversali e l'Orientamento.

Sportelli disciplinari

Gli sportelli disciplinari extracurricolari vengono avviati generalmente in Italiano, Latino, Inglese, Scienze naturali e chimica, Matematica, secondo la disponibilità dell'organico dell'autonomia, durante tutto l'anno scolastico, per potenziare conoscenze e competenze di base nelle singole discipline.

Inclusione Scolastica

La scuola si caratterizza nel territorio per un elevato numero di iscritti con disabilità. Vengono realizzate numerose iniziative a supporto dell'inclusione; inoltre il nostro Istituto e' anche sede legale dell'associazione "Abilmente Onlus". La funzione strumentale "Supporto alunni con BES" coordina iniziative per l'inclusione degli alunni con disabilità certificata, i Referenti DSA e BES coordinano le attività per l'inclusione degli altri alunni con BES. Gli accordi di rete siglati dal Nostro Istituto con l'ITASTRA e Exodos consentono di supportare gli alunni stranieri attraverso l'ausilio di tutor esterni. La scuola è anche in rete con l'Osservatorio Regionale sul fenomeno della Dispersione Scolastica e con l'osservatorio di Area. Vengono promosse attività di formazione dei docenti di sostegno e curricolari sull'inclusione e la percentuale di partecipazione degli insegnanti risulta alta. Vengono proposte attività di sensibilizzazione sul tema della disabilità e dell'inclusione scolastica.

Vengono realizzati dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento personalizzati per gli alunni con disabilità grave, che prevedono la partecipazione a Laboratori di autonomia, di riciclo creativo, tessili, di mosaico e murali. Le attività vengono realizzate con la collaborazione dell'Associazione "Abilmente", di docenti di storia dell'arte e di alunni che non si avvalgono dell'IRC.

Molti studenti fruiscono del servizio di trasporto, del servizio di assistenza di base e dell'assistente all'autonomia, talvolta il coordinamento di questi servizi esterni risulta difficoltoso per motivazioni burocratiche.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENZE UMANE E LING. "D. DOLCI"

PAPM07000P

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e



comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Liceo delle Scienze Umane con sezione sperimentale di curvatura biomedica

Questa istituzione scolastica ha approvato una sperimentazione biomedica a partire dal primo anno di studi, a decorrere dall'a.s. 2020/21, in considerazione della crescente richiesta da parte degli studenti del Liceo delle Scienze Umane di intraprendere un percorso universitario nell'ambito della medicina e delle professioni sanitarie. Tale opportunità di ampliamento dell'offerta formativa esprime l'imprescindibile unitarietà dell'apprendimento ben rappresentata nella vocazione dei nostri studenti laddove dimostrano, insieme a spiccate attitudini di scienze umane, come psicologia, sociologia e antropologia, anche propensioni per le discipline scientifiche. Nello specifico la sperimentazione prevede:

- un'ora aggiuntiva curriculare di Scienze Naturali in tutto il quinquennio, attraverso le risorse dell'organico dell'autonomia, finalizzata ad approfondimenti nell'ambito della biologia e della chimica;
- attività laboratoriali curricolari di chimica e biologia;
- attività laboratoriali di logica nel triennio;



- raccordi con l'università nei corsi di laurea di medicina e chirurgia, biologia e professioni sanitarie (fisioterapia, infermieristica, ostetricia e logopedia, ecc...), in particolare per le attività connesse alla Formazione Scuola Lavoro.

PROFILO D'USCITA: La scuola offrirà le basi culturali che consentono di accedere a qualsiasi facoltà universitaria, nel contempo agevolerà la prosecuzione degli studi nel campo sociale, educativo, medico e sanitario. La sperimentazione curvatura biomedica permetterà di maturare: la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane e delle Scienze Naturali; la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo; l'utilizzo, in maniera consapevole e critica, delle principali metodologie relazionali e comunicative; le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche nel settore biomedico e scientifico.

Liceo delle Scienze umane **"Sezione Rondine"**

Nell'attuale situazione geopolitica, con maggiore urgenza che nel passato, riuscire a dirimere le controversie attraverso il dialogo è fondamentale per assicurare una prospettiva di vita e un futuro sereno alle nuove generazioni. In questo contesto, il Liceo Danilo Dolci si propone di dare il proprio contributo attivando la Sezione Rondine: un nuovo corso in cui si promuovono i valori della pace, del rispetto, della solidarietà e della fratellanza. Questo nuovo corso prende nome da un piccolo borgo della Toscana, Rondine, dove da più di trent'anni, giovani di lingua e cultura diverse, provenienti da Paesi tra loro in guerra, sperimentano la convivenza quotidiana e il dialogo in un contesto di formazione, divenendo di fatto promotori di pace. Rondine è luogo di utopie possibili, in cui le differenze dialogano e il conflitto, che è una dimensione umana ineludibile, non si risolve, ma si può trasformare e valorizzare.

Il Metodo Rondine tiene conto dell'umano integrale in tutti i suoi aspetti: il conflitto non è qualcosa da evitare o da risolvere a tutti i costi, ma appartiene implicitamente alla relazione, sia educativa che tra pari. In tale incontro di differenze si sprigiona un'energia che dà vita a un cambiamento in termini di crescita solo se si dà spazio a questa dimensione di confronto e di scambio. Il Metodo Rondine va proprio in questa direzione: non eliminare i conflitti, ma conferire loro dignità all'interno dell'habitat relazionale. Alla luce di tali potenzialità, applicare il Metodo Rondine significa passare da una spontanea condivisione di valori alla volontà di fare di questi ultimi un paradigma esistenziale, per prendersi cura dell'altro e della relazione, scommettere sull'umanità, realizzare nuove opportunità di crescita per le nostre ragazze e i nostri ragazzi.



Nello specifico, nel primo biennio la sperimentazione prevede:

- due ore aggiuntive con il tutor di corso (condivisione del pasto);
- alcune ore di compresenza in orario curricolare tra docente e tutor;

Le attività per il secondo biennio e per il quinto anno sono in fase di progettazione.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENZE UMANE E LING. "D. DOLCI" PAPM07000P (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENZE UMANE E LING. "D. DOLCI" PAPM07000P (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENZE UMANE E LING. "D. DOLCI" PAPM07000P (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENZE UMANE E LING. "D. DOLCI" PAPM07000P (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In accordo con la L. 92/2019, l'istituzione scolastica prevede di articolare l'insegnamento dell'Educazione Civica secondo un monte ore di almeno 33 ore annue.

Per ciò che concerne disposizioni generali, organizzazione dell'insegnamento, trasversalità e



coordinamento, nuclei concettuali e tematiche, contenuti e attività del curricolo verticale, criteri di valutazione dell'insegnamento di Educazione civica, si rimanda alla sezione dedicata sul sito istituzionale della scuola.

[Sezione "Educazione civica" sul sito istituzionale](#)



Curricolo di Istituto

LICEO SCIENZE UMANE E LING. "D. DOLCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I

- Norme giuridiche e regole sociali; presentazione generale della struttura della Costituzione; principi e caratteri fondamentali. (artt. 1 – 8);
- Cenni di storia della bandiera e dell'inno nazionale. Il referendum del 2 giugno 1946;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

Classe IV

- lo stato di diritto, il principio della separazione dei poteri.

Classe V

- Approfondimenti sulla genesi della Costituzione e contesto storico: riflessioni sulla fine dello Stato liberale monarchico. Confronti con lo Statuto albertino, Le "leggi fascistissime" e i "Provvedimenti per la difesa dello Stato";
- i rapporti Stato/Chiesa in Italia (artt.7-8 della Costituzione);



- la condizione della donna tra '800 e '900; le donne costituenti;
- Il disprezzo della dignità umana: antisemitismo e razzismo (hate speech); la negazione del principio di uguaglianza: riflessioni sulle leggi razziali tedesche (1935) e italiane (1938);
- il dovere di fare memoria della Resistenza per comprendere i valori e principi della Costituzione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I

- il concetto di patria ed il suo sviluppo; identità e confronto con "l'altro"; la dimensione sovranazionale della "patria" europea; l'importanza della risoluzione pacifica dei conflitti nella Costituzione;
- il ruolo dell'istruzione e la questione della parità di genere nel mondo antico.

Classe V

- analisi delle varie forme di discriminazione di genere e rispetto delle diversità e delle diverse forme di libertà democratiche (di pensiero, di stampa, politiche, religiose);
- il sistema educativo e l'educazione alla democrazia e alla legalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I

- la democrazia scolastica a livello di classe, scuola e territorio: la Consulta degli studenti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I, II, III, IV, V

- studio della Carta dei diritti umani: "diversità", tolleranza e inclusione;
- apprendimento attraverso il servizio alla comunità (Service Learning): proposte pedagogiche, metodologiche didattiche, progetti curricolari ed extracurricolari, FSL, che consentano allo studente di imparare misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita e con persone in condizione di disagio, con disabilità, minori, anziani, migranti.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica



privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe II

- la libertà di opinione, di iniziativa economica, la proprietà (artt. 21,41,42, cost.);
- educazione alla legalità e al contrasto all'economia delle mafie;
- i partiti, i sindacati, le associazioni del terzo settore.



Classe III

- approfondimenti sulla struttura della Costituzione
- educazione alla legalità e al contrasto all'economia delle mafie.

Classe IV

- il lavoro, diritti e norme;
- mobbing, caporalato, sfruttamento, il lavoro nero;
- tutela costituzionale del lavoratore, della donna lavoratrice, del lavoro minorile;
- educazione alla legalità e al contrasto all'economia delle mafie.

Classe V

- diritti umani, Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani, tutela dell'infanzia;
- infanzia e lavoro minorile;
- lavoro e rivoluzioni industriali nei paesi europei;
- educazione alla legalità e al contrasto all'economia delle mafie.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe II

- riflessioni su statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale;
- autonomia e sussidiarietà, il rapporto tra lo Stato e le autonomie locali.

Classe III

- approfondimenti sulla struttura della Costituzione;
- il rapporto tra individuo e comunità. I diritti di cittadinanza.

Classe V

- riflessioni su statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale;
- autonomia e sussidiarietà, il rapporto tra lo Stato e le autonomie locali: l'autonomia differenziata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe II

- Approfondimenti sulla struttura della Costituzione;
- Lo Stato, i suoi poteri ed organi (artt. da 55 a 113 della Costituzione).

Classe III

- Approfondimenti sulla struttura della Costituzione;
- il concetto di democrazia: la sovranità popolare (art. 1 della Costituzione);
- il referendum abrogativo.

Classe V

- il concetto di democrazia: la sovranità popolare (art.1 della Costituzione);
- il rapporto tra individuo e comunità. I diritti di cittadinanza;
- lo Stato, i suoi poteri ed organi (artt. da 55 a 113 della Costituzione).

Competenza e obiettivo di apprendimento 4



Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe III

- L'Unione Europea e i suoi organi.

Classe V

- L'Unione Europea e la sua Carta dei diritti fondamentali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e



di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe V

- L'Unione Europea e la sua Carta dei diritti fondamentali.
- Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe II

- democrazia, rappresentanza e regolamenti scolastici;
- educazione alla legalità e al contrasto alle mafie.

Classe III

- educazione alla legalità e al contrasto alle mafie.

Classe IV

- educazione alla legalità e al contrasto alle mafie nel mondo del lavoro.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Classe III

- diritto alla salute (art. 32 della Costituzione);
- diritto alla salute, Testamento biologico e Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT).

Classe IV

- la sicurezza sul lavoro;
- mobbing, caporalato, sfruttamento, il lavoro nero;



- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie nel mondo del lavoro;
- Welfare state , previdenza ed assistenza e sicurezza sul lavoro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Scienze motorie
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I, II e III

- sicurezza stradale: conoscenza e rispetto delle norme, prevenzione dei rischi;
- attività didattiche, progetti curriculari ed extracurriculari in tema di sicurezza stradale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti



delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classe III

- il cittadino e il patrimonio ambientale, artistico e culturale: riflessioni sul principio di tutela (art. 9 della Costituzione);
- attività didattiche, progetti curriculari ed extracurriculari, PCTO volti alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale materiale e immateriale.

Classe IV

- il cittadino e il patrimonio ambientale, artistico e culturale: dal principio di tutela a quello di responsabilità (Convenzione di Faro);
- attività didattiche, progetti curriculari ed extracurriculari, FSL volti alla conoscenza e alla partecipazione attiva nella tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale materiale e immateriale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5



Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I, II, III, IV, V

- uguaglianza tra uomo e donna, i diritti fondamentali delle donne;
- la violenza contro le donne, Il "Codice rosso";
- il cammino dell'emancipazione femminile;
- proposte pedagogiche, metodologiche, didattiche, progetti curricolari ed extracurricolari, FSL, che consentano di comprendere ed esperire i principi di uguaglianza nel godimento dei diritti e nell'adempimento dei doveri, di pari opportunità e non discriminazione, misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita ed educando a relazioni corrette e al contrasto alla violenza contro le donne.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della



persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I, II, III, IV, V

- diritto alla salute ex.art.32 della Costituzione e benessere psicofisico; proposte pedagogiche, metodologiche, didattiche, progetti curricolari ed extracurricolari, FSL, che consentano di: - comprendere gli effetti derivanti dall'assunzione di sostanze stupefacenti, o da comportamenti che inducono dipendenza (fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming, gioco d'azzardo);
- conoscere i disturbi alimentari e adottare uno stile di vita corretto e salutare;
- conoscere gli ausili e i servizi offerti dalla scuola, come il servizio CIC (Centro di Informazione e Consulenza).



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I

- La crescita economica, i suoi effetti, le ipotesi di decrescita.

Classe IV

- Sviluppo di alcuni punti dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile a scelta dei C.d.c., in merito a ecosistemi e risorse di fronte ai cambiamenti climatici:

1. Salute, benessere ed epidemie. La lotta contro i cambiamenti climatici. La gestione dell'acqua e l'inquinamento. Energia pulita e accessibile (Agenda 2030, goals 15, 3, 11, 13, 6, 7);

2. Dal protocollo di Kyoto (1997) all'accordo di Parigi (2015): come proteggere l'ecosistema.

Classe V

- Sviluppo di alcuni punti dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile a scelta dei C.d.c., in merito a ecosistemi e risorse di fronte ai cambiamenti climatici:

1. Pace, giustizia, istituzioni solide e sviluppo economico (Agenda 2030, goal 16); collegamenti con i principi internazionalisti della Costituzione (art. 10, 11, 12);

2. L'assetto della città contemporanea: opposizione centro-periferia; consumo di suolo; nuove tendenze di sviluppo compatibile (Agenda 2030, goal 11).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva



storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe V

- liberismo economico, iniziativa economica privata e pubblica, impresa, azienda e società.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I

- la crescita economica e i suoi effetti in termini di impatto ecologico, individuale e collettivo.

Classe V

- la crescita economica e i suoi effetti in termini di impatto ecologico, individuale e collettivo;
- sostenibilità del proprio ambiente di vita: città e comunità sostenibili e inclusive; ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le nazioni (Agenda 20230, goal 10): l'istruzione come condizione di uguaglianza delle opportunità; collegamenti con gli artt. 3-33- 34 della Costituzione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze umane
- Storia



- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classe IV

- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela delle produzioni ed eccellenze territoriali e agroalimentari.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste



Classi I e II

- Formazione di base in materia di protezione civile.

Classe V

- Terremoti e rischio sismico.
- Formazione di base in materia di protezione civile. Collegamenti con l'art. 52 della Costituzione e i settori di intervento del servizio civile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Matematica
- Scienze umane
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classi II, III, IV

- presentazione generale dell'Agenda 2023 per lo sviluppo sostenibile ed esame di alcuni punti a scelta dei C.d.C. in merito al rispetto e valorizzazione dell'ambiente naturale e



antropico e dello sfruttamento delle risorse energetiche secondo i principi di ecosostenibilità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Classi II, III, IV

- La crescita economica, i suoi effetti, le ipotesi di decrescita; problematiche ambientali e climatiche.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classi III, IV, V

- attività didattiche, progetti curriculari ed extracurriculari, PCTO volti alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale materiale e immateriale.



Classe III

- il cittadino e il patrimonio ambientale, artistico e culturale: riflessioni sul principio di tutela (art. 9 della Costituzione); il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e la normativa sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani.

Classe IV

- il cittadino e il patrimonio ambientale, artistico e culturale: la World Heritage List e la normativa internazionale sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste



Classe IV Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico Sociale

- La crescita economica, i suoi effetti, le ipotesi di decrescita. L'iniziativa economica privata.

- Educazione finanziaria

a) Le monete reali e virtuali, inflazione e stagnazione;

b) L'Euro, il tasso d'interesse, il saggio ufficiale di sconto;

c) domanda, offerta e formazione del prezzo, le forme di mercato, il dumping;

d) banche, assicurazioni e intermediari finanziari, la Borsa valori, l'insider trading;

e) liberismo economico, iniziativa economica privata e pubblica, impresa, azienda esocietà;

f) spese e entrate pubbliche, Bilancio dello stato e equilibrio finanziario nella gestione delle risorse pubbliche con riferimento anche alla spesa pensionistica;

g) la programmazione economica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



Tematiche affrontate / attività previste

Classe IV Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico Sociale

- Educazione finanziaria
- a) Consumo, Risparmio, Investimenti, PNL, RNL;

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze umane
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi III, IV, V

- Sviluppo economico, legalità e contrasto all'economia delle mafie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I e II

- Comunicare in ambienti digitali, valutare criticamente l'attendibilità delle fonti, delle



informazioni e dei contenuti digitali. Le fake news.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua italiana
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Classi II e III

- L'uso consapevole dell'intelligenza artificiale. Conoscenza dei principali documenti italiani ed europei sull'argomento.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi II, III, IV, V

- Conoscere e applicare le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti in ambiente digitale; la netiquette.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Classi V

- Diversità culturali e web. Dignità e diritti umani in rete.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Filosofia
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I e II

- Il sé digitale tra rischi, insidie e opportunità.

Classi II e V

- Il sé digitale: gestire e tutelare i propri dati e le identità proprie e altrui.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste



Classi I, II, III, IV, V

- Il sé digitale: gestire e tutelare i propri dati digitali e le identità propria e altrui. Proteggere la propria privacy e quella degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi II e III

- Legislazione italiana ed europea sulla tutela della privacy digitale e diritto all'oblio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I, II, III, IV, V

- Benessere psicofisico e disagio; uso della comunicazione digitale responsabile e non. Bullismo e cyberbullismo.
- Hate speech e forme di intolleranza online.
- Attività didattiche, progetti curriculari ed extracurriculari, PCTO volti a favorire un uso della rete consapevole, responsabile e rispettoso dell'altro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della



riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I, II, III, IV, V

- Responsabilità individuale e rispetto dell'altro nella pubblicazione di contenuti e dati in rete.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

"Una bussola per l'orientamento"

La scuola sta sperimentando un progetto di continuità e orientamento con l'IC "Mattarella - Bonagia" di Palermo al fine di garantire la continuità del processo educativo tra scuola secondaria di primo e di secondo grado, ponendo gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare con serenità la futura esperienza scolastica.

Il progetto prevede la realizzazione di tre percorsi laboratoriali della durata di otto ore per l'approfondimento della conoscenza delle lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo) e di un percorso laboratoriste di Scienze Umane della durata di sei ore.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali la scuola si propone di attuare i moduli di Orientamento formativo previsti per il secondo biennio e l'ultimo anno, ai sensi del decreto



n. 328 del 22 dicembre 2022, come illustrato nell'apposita sezione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I contenuti disciplinari e di educazione civica sono costantemente integrati con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva (art. 8 c.1 della L. 92/2019).

Possono entrare a far parte dei percorsi curricolari, a titolo esemplificativo, iniziative legate a commemorazioni e ricorrenze quali:

25 novembre: *Giornata mondiale contro la violenza sulle donne*;

27 gennaio: *Giornata della memoria*;

21 marzo: *Giornata in ricordo delle vittime di tutte le mafie*;

9 maggio: *Festa dell'Unione europea*;

23 maggio: anniversario della strage di Capaci e *Giornata nazionale della legalità*;

5 giugno: *Giornata mondiale dell'ambiente*.

Numerosi progetti e iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, a cui si rimanda, risultano rilevanti nell'ambito dei percorsi di formazione degli studenti, affrontando questioni e temi in ambiti quali, ad esempio: legalità; legalità/sport; legalità/ambiente; pari opportunità; educazione alla salute; educazione stradale.

Inoltre, poiché all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica contribuiscono tutti i docenti del Consiglio di classe, compresi i docenti di sostegno, tale insegnamento diviene efficace strumento di inclusione di tutti gli alunni. Infatti, attraverso la trattazione di alcune tematiche di vita civile, si contribuisce non solo alla formazione culturale ma anche alla crescita dell'alunno in tutte le sue dimensioni sia umana che civile (rispetto degli altri e delle regole, crescita emotiva, gestione delle emozioni...).



Tutte le attività progettuali possono concorrere alla determinazione della valutazione disciplinare e di comportamento (ad es: progetti specifici di Istituto, attività di volontariato, partecipazione attiva alla vita scolastica con assunzione di ruoli specifici quali rappresentante di classe, di istituto, etc., attività sportiva – fair play, partecipazione a progetti di educazione alla salute, educazione stradale, bullismo e cyber-bullismo etc.).

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza la quota di autonomia dell'orario dei docenti per:

- realizzare sportelli didattici;
- coordinare le attività di Educazione civica nelle diverse classi;
- sostituire i docenti assenti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO SCIENZE UMANE E LING. "D. DOLCI"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus+ KA121

Project code no. 2024-1-IT02-KA121-SCH-000201020

La scuola predispone per gli studenti, da numerosi anni, progetti Erasmus, avvalendosi delle opportunità formative offerte dai fondi europei e PNRR.

Gli studenti accolgono compagni di altre nazionalità e si recano all'estero, nell'ambito di un programma di formazione condiviso a livello europeo, con la partecipazione della Commissione europea, DG Istruzione e Cultura, dell'EACEA, Agenzia esecutiva per l'istruzione, e di Erasmus+ INDIRE.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Dolci Sweet Skills STEAM

Approfondimento:

○ **Attività n° 2: Erasmus+ _ Staff mobility**

Erasmus + - Staff mobility- Courses and training

Project code: PNRR 2023-1-1T02-KA121SCH-000128472



I progetti Erasmus, che la scuola mette in atto da numerose annualità per la mobilità dello staff, si propongono di :

- implementare l'uso della metodologia CLIL;
- promuovere percorsi di formazione dei docenti su metodologie didattiche innovative;
- favorire la formazione transnazionale avvalendosi delle opportunità formative con fondi europei;
- potenziare le competenze nelle lingue straniere.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO SCIENZE UMANE E LING. "D. DOLCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Dolci SSS _ Sweat Skills STEAM

Nell'ambito del PNRR 3.1, Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), il progetto ha previsto lo sviluppo e il miglioramento delle competenze STEAM, digitali e di innovazione per tutto il ciclo di studi, con particolare attenzione all'inclusione e alle pari opportunità. Le iniziative progettuali sono state finalizzate alla promozione delle competenze trasversali integrando le competenze digitali, il pensiero critico, il problem solving e le competenze connesse al proprio progetto di vita. Sono state svolte iniziative rivolte soprattutto alla componente studentesca ma anche alla formazione dei docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si provvederà alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEAM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEAM.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO SCIENZE UMANE E LING. "D. DOLCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Ai sensi del decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, a partire dall'anno scolastico 2023-24, sono stati attivati i moduli di orientamento formativo per gli studenti del triennio. Tali moduli, articolati in 30 ore curriculari, rappresentano uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienzascolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le attività sono svolte sotto forma di didattica orientativa e attività esperienziali e laboratoriali, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

Le 30 ore sono gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario di massima progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti. Sono realizzate anche collaborazioni con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione.

Obiettivi

A seguito dell'analisi dei bisogni i processi sono volti a sviluppare/rafforzare:



- conoscenza di sé e competenze personali e sociali (autoregolazione, flessibilità,
- comunicazione e collaborazione), con riferimento al framework europeo di competenze **LifeComp**;
- attività metacognitive (pensiero critico, gestione dell'apprendimento).

Attività

Le attività sono articolate nei seguenti momenti:

- curricolari disciplinari, tramite una didattica orientativa (12 ore circa);
- di approfondimento orientativo durante la settimana dello studente (12 ore circa);
- esperienziale laboratoriale (6 ore circa).

Le attività trasversali extracurricolari comprendono sportelli di orientamento, colloqui con le famiglie, supporto individuale alla redazione dell'Eportfolio e all'individuazione del "capolavoro" e saranno coordinate dai tutor incaricati.

I moduli di orientamento sono oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio a cura del Tutor.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Ai sensi del decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, a partire dall'anno scolastico 2023-24 sono stati attivati i moduli di orientamento formativo per gli studenti del triennio.

Tali moduli, articolati in 30 ore curriculari, rappresentano uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le attività sono svolte sotto forma di didattica orientativa e attività esperienziali e laboratoriali, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

Le 30 ore sono gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario di massima progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti. Sono realizzate anche collaborazioni con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione.

Obiettivi

A seguito dell'analisi dei bisogni i processi sono volti a sviluppare/rafforzare:

- conoscenza di sé e competenze personali e sociali (autoregolazione, flessibilità,
- comunicazione e collaborazione), con riferimento al framework europeo di competenze



LifeComp;

- attività metacognitive (pensiero critico, gestione dell'apprendimento);
- bilancio di competenze (punti di forza e di debolezza).

Inoltre i Consigli di classe svilupperanno attività finalizzate allo sviluppo di:

- competenze per una cultura della democrazia (valori, atteggiamenti, attitudini) o, in alternativa, competenze per la sostenibilità (esperire la complessità nella sostenibilità, agire per la sostenibilità), con riferimento al quadro europeo di competenze **GreenComp**.

Attività

Le attività saranno articolate nei seguenti momenti:

- curriculari disciplinari, tramite una didattica orientativa (12 ore circa)
- di approfondimento orientativo durante la settimana dello studente (12 ore circa)
- esperienziale laboratoriale (6 ore circa).

Le attività trasversali extracurricolari comprenderanno sportelli di orientamento, colloqui con le famiglie, supporto individuale alla redazione dell'Eportfolio e all'individuazione del "capolavoro" e saranno coordinate dai tutor incaricati.

I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio a cura del Tutor.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Ai sensi del decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, a partire dall'anno scolastico 2023-24, sono stati attivati i moduli di orientamento formativo per gli studenti del triennio.

Tali moduli, articolati in 30 ore curriculari, rappresentano uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le attività sono svolte sotto forma di didattica orientativa e a attività esperienziali e laboratoriali, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

Le 30 ore sono gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario di massima progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti. Sono realizzate anche collaborazioni con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione.

Obiettivi

A seguito dell'analisi dei bisogni i processi sono volti a sviluppare/rafforzare:

- conoscenza di sé e competenze personali e sociali (autoregolazione, flessibilità,
- comunicazione e collaborazione), con riferimento al framework europeo di competenze



LifeComp;

- attività metacognitive (pensiero critico, gestione dell'apprendimento);
- orientamento in uscita e/o avviamento al lavoro;
- gestione di un colloquio di lavoro.

Inoltre i Consigli di classe svilupperanno attività finalizzate allo sviluppo di:

- competenze imprenditoriali (idee, opportunità, azioni), in relazione al quadro diriferimento ***EntreComp***;
- o, in alternativa, competenze digitali, come illustrate nel quadro europeo ***DigiComp***.

Attività

Le attività saranno articolate nei seguenti momenti:

- curriculari disciplinari, tramite una didattica orientativa (12 ore circa)
- di approfondimento orientativo durante la settimana dello studente (12 ore circa)
- esperenziale laboratoriale (6 ore circa)

Le attività trasversali extracurricolari comprenderanno sportelli di orientamento, colloqui con le famiglie, supporto individuale alla redazione dell'Eportfolio e all'individuazione del "capolavoro" e saranno coordinate dai tutor incaricati.

I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio a cura del Tutor.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Liceo Danilo Dolci - FSL

I percorsi di Formazione Scuola Lavoro attivati riguardano le seguenti macroaree:

- Consapevolezza culturale e di cittadinanza: rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento, attraverso, ad esempio, percorsi centrati sull'apprendimento situato nel sistema museale e culturale, il potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, degli strumenti scientifici o di situazioni immersive in lingua straniera.
- Service Learning: apprendimento (Learning) attraverso il servizio alla Comunità (Service); proposte pedagogiche, metodologiche e didattiche che consentano allo studente di imparare misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita.
- Educazione all'imprenditorialità: capacità di trasformare le idee in azioni. Creatività, innovazione e assunzione di rischi, pianificazione e gestione di progetti, saper cogliere opportunità che possono portare a creare o contribuire ad attività sociali o commerciali. Realizzazione di attività autonoma imprenditoriale.
- Educazione allo sport: riconoscimento del valore dello sport e della pratica sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo.
- Orientamento formativo e professionale: realizzazione di progetti e percorsi che consentano agli studenti di misurarsi con il sistema produttivo per orientarsi verso percorsi più affini alle attitudini personali.

[Liceo Danilo Dolci _ Formazione Scuola-Lavoro \(FSL\) _ Enti in convenzione e progetti in atto - a.s. 2025-2026](#)

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, Enti privati (associazioni di terzo settore e fondazioni), Ordini professionali

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività dell'alunno è effettuata in base ad un'unica griglia condivisa dalla scuola e dall'ente esterno e rilasciata contestualmente all'attestato finale. La valutazione dell'attività svolta contribuisce a determinare il voto di condotta stabilito dal Consiglio di classe.

[Griglia di valutazione dell'attività di FSL](#)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CSS _ Centro Sportivo Scolastico ATTIVITA' SPORTIVA

Il CSS della scuola permette alla scolaresca di praticare sport di squadra e individuali. Esso consente di avvicinare gli studenti allo sport attraverso un approccio ludico, appassionante, ma al contempo culturalmente formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Promuove la collaborazione, la correttezza e la sana competizione e si propone di far riscoprire e valorizzare gli aspetti sociali dello sport, incrementa le pari opportunità tra alunni di diversa provenienza sociale e culturale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Bowling La Favorita

● CIC _ Centro di Informazione e Consulenza

Il Centro di Informazione e Consulenza, interno alla scuola, realizza principalmente attività di ascolto e consulenza per ridurre le situazioni a rischio di dispersione scolastica e promuovere iniziative di prevenzione primaria e secondaria rispetto al disagio giovanile. Le attività vengono svolte da un'equipe di docenti qualificati e da un esperto esterno. Si effettuano attività di ascolto rivolte a studenti, genitori e docenti, nonché attività formative e/o esperienziali nelle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il servizio CIC è deputato a sostenere lo sviluppo della persona di ogni singolo alunno al fine di prevenire la dispersione scolastica e contrastare il disagio giovanile e promuovere il benessere a scuola-

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sportelli disciplinari

Gli sportelli disciplinari extracurricolari vengono avviati generalmente in Italiano, Latino, Inglese, Scienze naturali e chimica, Matematica, secondo la disponibilità dell'organico dell'autonomia, durante tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi, in particolare nel primo biennio e nel terzo anno, dove si manifestano le maggiori criticità.

Traguardo

Diminuire del 20% il numero dei non ammessi alla classe successiva. Diminuire del 15% la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico. Aumentare del 20% il numero degli studenti collocati nella fascia di voto più alta (81-100 e lode) all'Esame di Maturità.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate delle classi seconde e quinte, in matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Far raggiungere almeno al 50% degli alunni coinvolti il livello 3 del sistema di rilevazione INVALSI.



Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze e competenze di base nelle singole discipline e prevenzione dell'insuccesso scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Rondine - Valorizzazione delle eccellenze.

Percorso formativo ed esperienziale di eccellenza, di durata annuale, rivolto ad alcuni studenti meritevoli selezionati da più parti del mondo che poi effettueranno il quarto anno di studi dell'indirizzo Scienze Umane ad Arezzo. Esso coniuga l'alta formazione informale e il confronto quotidiano fornendo strumenti e competenze che permettono ai giovani di tornare nei rispettivi Paesi per promuovere azioni e progetti che contribuiscano alla trasformazione del conflitto e alla convivenza pacifica delle rispettive comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

ornire strumenti e competenze che permettono ai giovani di tornare nei rispettivi Paesi per promuovere azioni e progetti che contribuiscano alla trasformazione del conflitto e alla convivenza pacifica delle rispettive comunità.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Muro della gentilezza

Sostegno alle persone più svantaggiate attraverso la raccolta straordinaria di generi alimentari e indumenti in collaborazione con i volontari della Caritas, della Missione Speranza e Carità e del Centro Padre Nostro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Realizzare concretamente i valori della solidarietà, della legalità, dell'inclusione e della cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratori: muro della gentilezza

● Laboratorio per lo sviluppo dell'autonomia

Lavori creativi dedicata agli alunni con disabilità e agli alunni che non si avvalgono dell'IRC che ne fanno richiesta, in una prospettiva di reale inclusione in contesto laboratoriale. Attività valida come percorso di Formazione Scuola - Lavoro per gli alunni del triennio con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi, in particolare nel primo biennio e nel terzo anno, dove si manifestano le maggiori criticità.

Traguardo

Diminuire del 20% il numero dei non ammessi alla classe successiva. Diminuire del 15% la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico. Aumentare del 20% il numero degli studenti collocati nella fascia di voto più alta (81-100 e lode) all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

Sviluppare autonomia e motricità fine degli alunni con disabilità e, in generale, competenze di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione e il rispetto delle differenze.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Assistenti all'autonomia

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Erasmus+ no. 2024-1-IT02-KA121-SCH-000201020

La scuola predispone per gli studenti, da numerosi anni, progetti Erasmus, avvalendosi delle opportunità formative offerte dai fondi europei. Gli studenti accolgono compagni di altre nazionalità e si recano all'estero, nell'ambito di un programma di formazione condiviso a livello europeo, con la partecipazione della Commissione europea, DG Istruzione e Cultura, dell'EACEA, agenzia esecutiva per l'istruzione, e di Erasmus+ INDIRE. Le attività comprendono corsi di lingua, scambi culturali, conoscenza del territorio e uso attivo della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate delle classi seconde e quinte, in matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Far raggiungere almeno al 50% degli alunni coinvolti il livello 3 del sistema di rilevazione INVALSI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze logiche, comunicative, multilinguistiche e digitali, anche attraverso percorsi formalizzati, finalizzati alla certificazione delle competenze.

Traguardo

Consentire ad almeno il 10% degli studenti del triennio di conseguire una certificazione linguistica e/o informatica.



Risultati attesi

Arginare la dispersione scolastica, potenziare le competenze nelle lingue straniere, migliorare le competenze nell'uso delle TIC e quelle di cittadinanza europea.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Pigghialo pigghialo

Interventi socio-educativi strutturati: attività laboratoriali su autoimprenditorialità, empowering, economia circolare, peer education, music power, outdoor education, per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi, in particolare nel primo biennio e nel terzo anno, dove si manifestano le maggiori criticità.

Traguardo

Diminuire del 20% il numero dei non ammessi alla classe successiva. Diminuire del 15% la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico. Aumentare del 20% il numero degli studenti collocati nella fascia di voto più alta (81-100 e lode) all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di autoimprenditorialità, empowering, economia circolare, peer education.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● I mercati storici di Palermo

Laboratorio didattico articolato (percorso documentario, costruzione di un archivio orale, itinerario culturale). Area tematica: Storia; Archivistica; Patrimonio Immateriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'attività proposta consente l'acquisizione di competenze trasversali quali quelle nell'ambito della consapevolezza ed espressioni culturali e la capacità di imparare ad imparare. Gli studenti



conosceranno il contesto archivio, si misureranno con la metodologia e le tecniche necessarie per la costruzione di un archivio orale, potranno esaminare direttamente altre fonti archivistiche, acquisendo in tal modo nuovi strumenti in ambito metodologico, di analisi storica e di educazione alla cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Il velo islamico perché?

L'attività "il velo Islamico perché?" nasce dalla curiosità della classe 1 R, lo scorso anno scolastico. I discenti durante la visione di un video che parlava dei diritti umani nel mondo islamico, si sono chiesti perché le donne musulmane avessero il volto coperto dal velo (l' hijab). Le aree tematiche coinvolte sono state scienze umane, diritto e religione .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Incrementare la curiosità e la voglia di scoprire culture diversa dalla nostra. La curiosità e il rispetto per le culture altre.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Tornei sportivi

Tornei di varie discipline, tra cui la Pallavolo, da svolgere internamente o con altre scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Socialità, Collaborazione, lealtà sportiva e crescita personale



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Una bussola per l'Orientamento

Saranno moduli di circa 6 ore rivolti agli studenti della Scuola Media "Mattarella" Bonagia. I nostri docenti svolgeranno i moduli : Inglese, Francese, Spagnolo e Scienze Umane

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi, in particolare nel primo biennio e nel terzo anno, dove si manifestano le maggiori criticità.

Traguardo

Diminuire del 20% il numero dei non ammessi alla classe successiva. Diminuire del 15% la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico. Aumentare del 20% il numero degli studenti collocati nella fascia di voto più alta (81-100 e lode) all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

Sapere individuare il percorso scolastico giusto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Mind the web

Connettersi, pensare, agire. È da questo invito che nasce Mind the Web, il progetto promosso da TIM in collaborazione con IDMO – Italian Digital Media Observatory e promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, per diffondere tra i giovani una cultura digitale più consapevole e critica. Durante il ciclo di incontri, studenti e docenti hanno l'opportunità di confrontarsi con esperti del settore su temi quali la trasformazione dell'ambiente mediatico, la disinformazione e l'intelligenza artificiale, la dieta mediatica e l'importanza del metodo scientifico per orientarsi nella complessità digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze logiche, comunicative, multilinguistiche e digitali, anche attraverso percorsi formalizzati, finalizzati alla certificazione delle competenze.

Traguardo

Consentire ad almeno il 10% degli studenti del triennio di conseguire una certificazione linguistica e/o informatica.



Risultati attesi

Orientamento degli alunni tra informazione, AI e realtà digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giornata sportiva dell'amicizia Dolci-Basile

Giornata sportiva che si svolge nel periodo Primavera tra le due scuole limitrofe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza culturale e collaborazione.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Gruppi sportivi scolastici

Corsi pomeridiani gratuiti di varie discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza culturale e collaborazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Progetto Bowling Scuola 2000

Progetto scolastico organizzato annualmente da "Bowling La Favorita" destinato alle classi quarte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza culturale e collaborazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Pista da bowling

● Progetto Atletica allo Stadio delle Palme

Progetto annuale di scoperta e conoscenza del mondo dell'atletica e che coinvolge le classi seconde

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza culturale, conoscenza di sé.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Stadio di atletica

● Primiadi

Giornate sportive che coinvolgono tutte le classi prime.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza culturale, conoscenza di sé.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Uscite ed escursioni in ambiente naturale

Attività di esplorazione del territorio da svolgere in periodo primaverile o autunnale che riguardano le classi terze e quarte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza culturale, conoscenza di sé

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Arte: di ogni Genere

Interventi per la promozione della legalità e del rispetto della figura femminile e dell'educazione alle differenze attraverso la sperimentazione di modelli didattici, per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, attraverso la realizzazione di creazioni artistiche che sensibilizzino la collettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Sensibilizzare e contrastare il fenomeno della violenza di genere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Antimafia 4.0: la scuola in prima linea

Cultura dell'antimafia. Promuovere e favorire la legalità, l'inclusione, la cittadinanza attiva. Enti e istituzioni: D. Dolci - IC Vasi, Corleone - Istituzione scolastica, Locri - Università della Calabria, Dipartimento di Culture, Educazione e società / DIGES

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi, in particolare nel primo biennio e nel terzo anno, dove si manifestano le maggiori criticità.

Traguardo

Diminuire del 20% il numero dei non ammessi alla classe successiva. Diminuire del 15% la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico. Aumentare del 20% il numero degli studenti collocati nella fascia di voto più alta (81-100 e lode) all'Esame di Maturità.

Risultati attesi

Promuovere e favorire la legalità, l'inclusione, la cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- A** Archiviazione elettronica su spazio cloud e la conservazione a norma dei documenti informatici, volto ad agevolare il processo di digitalizzazione in atto secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art.44), garantendo le caratteristiche di autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità dei documenti informatici.

Approfondimento

Nel triennio 2025–2028 l'Istituzione scolastica attua il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) come leva strategica per l'innovazione didattica, l'orientamento e lo sviluppo delle competenze chiave per il proseguimento degli studi, il lavoro e la cittadinanza attiva, in coerenza con PTOF, RAV, Piano di Miglioramento e PNRR Scuola 4.0.

Figure di sistema

L'Animatore Digitale (Azione #28 del PNSD), in collaborazione con il Team per l'Innovazione Digitale e con il team Comunità di Pratiche (DM 66/2023), coordina le azioni del PNSD, supporta i dipartimenti disciplinari, promuove la sperimentazione metodologica e favorisce la diffusione delle buone pratiche digitali, con particolare attenzione alla didattica per competenze e all'orientamento in uscita.



Obiettivi didattici e metodologici

La scuola promuove:

- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa, anche in relazione agli ambiti STEAM e ai percorsi di FSL;
- l'uso consapevole delle tecnologie digitali per la ricerca, la produzione di contenuti, la collaborazione e la valutazione;
- l'educazione alla cittadinanza digitale, all'alfabetizzazione ai dati e all'uso critico ed etico dell'intelligenza artificiale, anche in funzione dell'orientamento universitario e professionale.

Ambienti di apprendimento e infrastrutture

L'Istituto:

- ha predisposto una suite gratuita di strumenti collaborativi basati sul cloud, "Google Workspace for Education", che include app come Gmail, Drive, Documenti, Fogli, Presentazioni, Classroom e Meet, per migliorare la comunicazione, l'organizzazione e l'apprendimento digitale in un ambiente sicuro e protetto, preparando studenti e docenti al futuro con funzionalità avanzate;
- potenzia la connettività e valorizza gli ambienti di apprendimento innovativi (Azione #4), in particolare le aule e i laboratori realizzati con i fondi PNRR Scuola 4.0 (Next Generation Classrooms e Labs), favorendo la didattica laboratoriale, interdisciplinare e orientativa.

Formazione del personale

È in atto un piano triennale di formazione dei docenti che, insieme alla formazione ex DM 66/2023, contribuisce allo sviluppo delle competenze digitali professionali, all'uso didattico delle tecnologie, dell'IA generativa, delle metodologie STEAM e della valutazione per competenze.

Organizzazione e amministrazione digitale

La scuola promuove la digitalizzazione dei processi organizzativi e amministrativi e la dematerializzazione, migliorando l'efficienza dei servizi e la comunicazione con studenti e famiglie. A tal fine ha dotato studenti, docenti e personale di account digitale, utilizzato nelle comunicazioni istituzionali e nelle attività didattiche.

Le azioni del PNSD sono integrate con i progetti PNRR Scuola 4.0 al fine di garantire coerenza progettuale, continuità nel triennio e impatto sugli apprendimenti degli studenti della scuola



secondaria di secondo grado.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENZE UMANE E LING. "D. DOLCI" - PAPM07000P

Criteri di valutazione comuni

Il percorso formativo pianificato da ciascun docente e da ciascun Consiglio di Classe si avvale di momenti di verifica e valutazione "in itinere" e finali, che tengano conto di: • situazione di partenza di ogni singolo alunno e dei progressi relativi; • impegno e partecipazione; • livelli di conoscenza e competenza disciplinari e trasversali maturati. Le prove di verifica vengono strutturate da ciascun docente in funzione di obiettivi programmati e possono essere effettuate attraverso: • osservazione e registrazione sistematica di comportamenti cognitivi e affettivo-relazionali; • prove di valutazione oggettive; • esposizioni argomentate individuali su traccia • colloqui personalizzati; • discussioni e dibattiti su tema; • questionari; • produzioni individuali e di gruppo. La valutazione collegiale, espressa in decimi, risponde a criteri di coerenza, trasparenza e condivisione. - Si fa riferimento al documento allegato e al link sul sito istituzionale: https://www.liceodanilodolci.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Criteri_Griglia_Valutazione_Profitto.pdf

Allegato:

Criteri_Griglia_Valutazione_Profitto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n. 150 del 2024, "Disciplina in materia di valutazione degli studenti, tutela dell'autorevolezza del personale scolastico e indirizzi scolastici differenziati", art.1 comma 5, prevede che, per le



studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il Consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo. La valutazione è articolata in conoscenze, abilità e atteggiamenti. Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Relativamente all'insegnamento dell'Educazione civica, si specifica che la valutazione intermedia e finale partirà da una proposta di voto espressa dal coordinatore di Educazione civica, a sua volta risultante da una media delle varie valutazioni espresse dai singoli docenti. Sarà cura dei Consigli di classe considerare tutto l'insieme di fattori che avrà caratterizzato il processo di apprendimento di ogni singolo alunno nel suo divenire individuo e cittadino consapevole. - Si fa riferimento al documento allegato e al link sul sito istituzionale:
https://www.liceodanilodolci.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Griglia_di_valutazione_Ed_Civica.pdf

Allegato:

Griglia_di_valutazione_Ed_Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione d'opinione, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità da parte degli studenti. La valutazione non può riferirsi ad un singolo episodio ma deve scaturire da un giudizio complessivo tenendo conto degli indicatori deliberati dal collegio dei docenti. I criteri di valutazione del comportamento tengono conto della L.150/24 "Disciplina in materia di valutazione degli studenti, tutela dell'autorevolezza del personale scolastico e indirizzi scolastici differenziati". - Si fa riferimento al documento allegato e al link sul sito istituzionale:
https://www.liceodanilodolci.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Tabella_valutazione_comportamento_14-01-25.pdf



Allegato:

Tabella_valutazione_comportamento_14-01-25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva, nello scrutinio di giugno, tutti gli alunni che conseguono un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nella valutazione del comportamento (condotta). Il Consiglio di Classe sospende il giudizio di tutti gli alunni la cui valutazione, in sede di scrutinio finale, risulta insufficiente al massimo in tre discipline. Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale: conseguono una valutazione gravemente insufficiente in una o più discipline; conseguono una valutazione insufficiente in più di tre discipline; conseguono una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi. In ottemperanza all'art. 14 comma 7 del DPR 122/ 2009, le deroghe al limite massimo di assenze di un quarto dell'orario annuale, concesse a condizione che esse non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione finale degli alunni interessati e debitamente e specificamente motivate, risultano stabilite dal Collegio Docenti nei seguenti casi: • Ricoveri ospedalieri e periodi post-ricovero in forma continuativa o ricorrente debitamente certificati; • Visite specialistiche ospedaliere e day-hospital certificate (anche riferite a un giorno); • Patologie gravi e/o croniche debitamente certificate (incluso Legge 104); • Partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute da CONI e/o a Giochi Sportivi Studenteschi; • Assenza del servizio trasporto e/o del servizio di assistenza igienico- personale per gli alunni diversamente abili; • Grave disagio socio-familiare, ambientale e personale opportunamente documentato dal Consiglio di Classe. Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate al momento del rientro dello studente nella comunità scolastica, attraverso dichiarazioni (con prognosi) rilasciate dalla ASP e/o dai presidi ospedalieri, dal medico curante, o da altri enti autorizzati. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Sono ammessi agli Esami di Stato gli alunni che abbiano conseguito nello scrutinio finale un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e che abbiano frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, tenendo conto delle deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009. Costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato lo svolgimento dei PCTO ai sensi del D.L. 66/2017 e del D.M. 226/2024.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Corrispondenza tra media dei voti e fascia di attribuzione del credito Il credito scolastico dal terzo al quinto anno di corso è attribuito sulla base del Decreto Legislativo 62/2017, art. 15 e della Tabella A ad esso allegata, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. - Si fa riferimento al documento allegato e al link sul sito istituzionale: <https://www.liceodanilodolci.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Criteri-per-attribuzione-credito.pdf>

Allegato:

Criteri per il credito della banda di oscillazione Dolci 25 26.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'alto numero di alunni con disabilità dimostra la conclamata vocazione di questa istituzione scolastica verso l'inclusione, che coinvolge tutte le figure di sistema: docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti alla comunicazione e all'autonomia, assistenti igienico-personali, enti locali. Inoltre, alla presenza numerosa e alle esigenze di alunni con BES, la scuola risponde con la realizzazione di iniziative e percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di tali alunni nonché con attività di continuità e orientamento specifiche. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. Altro aspetto positivo è la costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione e la partecipazione a reti di scuole su tale area, l'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi nonché l'utilizzo di software specifici e compensativi. Un'alta percentuale di docenti partecipa alle attività formative sull'inclusione. Si valutano positivamente le attività di recupero in itinere curricolari.

Punti di debolezza:

Andrebbero aumentati e organizzati in modo più funzionale gli spazi destinati alla didattica laboratoriale per gli alunni con necessità di un alto livello di supporto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Si rinvia al link relativo al Piano per l'Inclusione 2025-2026 sul sito istituzionale:

https://www.liceodanilodolci.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/PI-a.s.-2025_26.pdf

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Si rinvia al link relativo al Piano per l'Inclusione 2025-2026 sul sito istituzionale:

https://www.liceodanilodolci.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/PI-a.s.-2025_26.pdf

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Si rinvia al link relativo al Piano per l'Inclusione 2025-2026 sul sito istituzionale:

https://www.liceodanilodolci.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/PI-a.s.-2025_26.pdf

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Attività di accoglienza e orientamento

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si rinvia al link relativo al Piano per l'Inclusione 2025-2026 sul sito istituzionale:
https://www.liceodanilodolci.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/PI-a.s.-2025_26.pdf

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si rinvia al link relativo al Piano per l'Inclusione 2025-2026 sul sito istituzionale:
https://www.liceodanilodolci.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/PI-a.s.-2025_26.pdf



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività



Aspetti generali

Scelte organizzative

Ci si ispira ad un approccio organizzativo che prevede una leadership diffusa e condivisa che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Pertanto, la Dirigenza viene supportata da uno staff, nonché da referenti e commissioni, a cui vengono attribuiti compiti specifici; ne segue che la collaborazione tra le varie figure di sistema è caratterizzata da forte sinergia.

Quanto detto si realizza anche grazie alla consapevolezza che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti e ciascuno.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Azioni di supporto nella gestione complessiva della scuola Coordinamento fra Dirigente, Staff , Responsabili di plesso, figure di sistema e docenti, nonché fra scuole ed Enti Locali.	2
Funzione strumentale	Area1. Gestione Ptof e Piano di Miglioramento - Area 2.Supporto Alunni (Attività Antidispersione, Cyberbullismo, Alunni Stranieri ..) - Area 3 Supporto Alunni Con Bisogni Educativi Speciali (Dsa, Bes, Inclusione) - Area 4 Supporto All'Offerta formativa e alla Formazione	5
Capodipartimento	Programmazione standard minimi dei contenuti essenziali relativi alle discipline di dipartimento. Individuazione modalità di recupero disciplinare. Proposte adozioni libri di testo. Proposte didattiche da condividere con gli organi collegiali.	7
Responsabile di plesso	Azioni di supporto nella gestione complessiva del plesso (osservanza orari e servizio da parte del personale docente e Ata, sostituzione del personale docente assente;). Rilevazione disfunzioni e reclami da comunicare al Dirigente Scolastico	3



Animatore digitale	Facilitazione delle strategie legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale Sostegno alla la formazione interna e esterna (alunni, docenti, genitori, portatori d'interesse) negli ambiti del PNSD con il supporto del team dell'innovazione.	1
Team digitale	Supporto alla formazione interna ed esterna (alunni, docenti, genitori e portatori d'interesse). Facilitazione del processo di digitalizzazione attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale.	2
Docente tutor	Costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi eventualmente del supporto dell'orientatore.	21
Docente orientatore	Seleziona le offerte formative presenti nel territorio Fornisce informazioni ai tutor scolastici sulle offerte educative e professionali Indica le opportunità di proseguimento degli studi, di inserimento nel mercato del lavoro.	1
Referenti e Commissioni	REFERENTI: Gestione sito web; Css e sport; Cic; Educazione stradale; INVALSI; FSL; Referente TFA; Educazione alla salute, Ed. alla Sostenibilità; Referenza LES; Continuità e Orientamento: COMMISSIONI/GRUPPI DI LAVORO: Viaggi d'istruzione; Orario; Esabac, Curricolo verticale educazione civica, Legalità e Pari Opportunità' (Prevenzione violenza di genere e alla discriminazione, ed. alla parità tra i sessi, ecc...);	50



Cic, BES/DSA; Commissione elettorale;
Formazione classi; GLI; Nucleo Interno
Autovalutazione; Orientamento in entrata;
Progetti Erasmus KA1 e KA2; Teatro e Cinema;
Curvatura biomedica; Azioni solidali; Consulenza
legale; Commissione Rondine.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Coordinamento e sostituzioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	8
--	---	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	Coordinamento, potenziamento e sostituzioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	8
-------------------------------	---	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Coordinamento ed. civica e sostituzioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento ed. civica e sostituzioni	5
--	--	---

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Progettazione, organizzazione e sostituzioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione	3
--	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A054 - STORIA DELL'ARTE	Coordinamento ed.civica, sostituzioni e organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento ed.civica, sostituzioni e organizzazione	7
-------------------------	---	---

AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Insegnamento, sostituzioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	8
--	--	---

AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Progetti sportivi, coordinamento ed.civica e sostituzioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progetti sportivi, coordinamento ed.civica e sostituzioni	9
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di: - coordinamento, - promozione delle attività -verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA., posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

Protocollo posta in entrata e uscita, archiviazione digitale.

Ufficio acquisti

Gestione contabilità, analisi di mercato Impegni di spesa, fatturazione elettronica e relativi adempimenti.

Ufficio per la didattica

Gestione documentazione studenti, rapporti con Enti pubblici e privati.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione portfolio docenti e ATA, Rapporti con Enti pubblici e privati.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=a718f129843b4c6ca6267b0e14e02838

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceodanilodolci.edu.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/>

Modulistica per il personale docente <https://www.liceodanilodolci.edu.it/documento/modulistica-per-il-personale-docente/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione Associazione Il sorriso del Beato Giuseppe Puglisi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Solidarietà, volontariato e cittadinanza attiva. Collaborazione e supporto alle attività di orientamento formativo.



Denominazione della rete: Convenzione D. Dolci _ Invitalia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto "Hub Rete Palermo". Laboratorio di Impresa e Soft Skills Lab, nell'ambito delle attività FSL, per potenziare le principali competenze trasversali e gli strumenti utili per accedere al mondo del lavoro.

Denominazione della rete: Accordo Alunni Stranieri - ITASTRA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

ITASTRA - Scuola di Lingua italiana per Stranieri dell'Università di Palermo (ItaStra)

Progettazione congiunta nell'ambito dell'insegnamento dell'Italiano L2, con attenzione alla dimensione operativa e sperimentale degli interventi, laboratori di lingua rivolti ad alunni, percorsi volti alla valorizzazione del multiculturalismo e del multilinguismo. Attività di formazione in servizio per l'insegnamento della lingua italiana con particolare riguardo agli studenti con madrelingua non italiana. Interventi di formazione e facilitazione linguistica rivolti ad alunni stranieri.

Denominazione della rete: Accordo Alunni stranieri - Associazione Exodos

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Associazione Exodos, Attività Sociali APS- Palermo

Progettazione congiunta nell'ambito dell'insegnamento dell'Italiano L2, con attenzione alla dimensione operativa e sperimentale degli interventi, laboratori di lingua rivolti ad alunni, percorsi volti alla valorizzazione del multiculturalismo e del multilinguismo. Attività di formazione in servizio per l'insegnamento della lingua italiana con particolare riguardo agli studenti con madrelingua non italiana. Interventi di formazione e facilitazione linguistica rivolti ad alunni stranieri.

Denominazione della rete: **Curricolo verticale di studi umanistici - Dipartimento di Scienze Umanistiche - Università di Palermo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Dipartimento di Scienze Umanistiche - Università di Palermo

Realizzazione percorsi di orientamento finalizzati alla scelta consapevole; sviluppo di interventi didattici, anche personalizzati, tesi alla fruizione anticipata degli studenti del Liceo degli spazi didattici e laboratoriali del Dipartimento di Scienze Umanistiche anche in forma di micro inserimenti programmati, organizzati per la valorizzazione di eccellenze; progettazione di un curriculum verticale che faciliti e implementi il transito dalla scuola Secondaria di Secondo grado al mondo Universitario.

Denominazione della rete: Curvatura Biomedica e professioni sanitarie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Liceo Sofonisba Anguissola – Cremona; Liceo “G.Molino Colombini” Piacenza

Realizzazione di eventuali scambi/gemellaggi tra le classi delle scuole che sperimentano il percorso biomedico. Socializzazione delle progettazioni in atto nelle scuole ai fini della richiesta di una sperimentazione ministeriale, Costruzione condivisa di curricoli verticali per il transito dalla Scuola Secondaria di Secondo grado al mondo Universitario nell'ambito della medicina e delle professioni sanitarie (fisioterapia, infermieristica, ostetricia e logopedia, ecc).

Denominazione della rete: Laboratori giuridici – PoT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Università degli studi Palermo - Dipartimento Giurisprudenza

Progettazioni congiunte Piano orientamento e tutorato di Ateneo; percorsi PCTO; realizzazione percorsi di orientamento finalizzati alla scelta consapevole; laboratori giuridici.



Denominazione della rete: Osservatorio dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Osservatorio di Area Distretto 14 Mattarella-Bonagia, Palermo.

Denominazione della rete: Patto di comunità Brancaccio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Centro di Accoglienza Padre Nostro- ETS; Al Revese – Società Cooperativa Sociale; Associazione Uniamoci Onlus

Azioni di prevenzione e supporto ai soggetti con maggiore fragilità. Espletamento di iniziative che rafforzino e valorizzino la scuola pubblica come laboratorio sociale e di contrasto alle povertà educative. Sviluppo di sinergie tra la scuola e il mondo dell'associazionismo e del territorio.

Condivisione di risorse umane e spazi comuni per sperimentare buone pratiche, orientare e proiettare gli studenti verso scelte lavorative future consapevoli. Progettazione di iniziative volte allo sviluppo, della solidarietà, della cultura, della legalità e di tutte le forme di cittadinanza attiva.

Denominazione della rete: Rete Regionale LES Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Istituti secondari di secondo grado

Promozione misure di accompagnamento volte al rafforzamento dell'identità del Liceo delle Scienze Umane - opzione economico sociale. Definizione di Linee guida per la strutturazione, l'identità, la gestione e lo sviluppo del LES.

Denominazione della rete: TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Università degli studi di Palermo

Tutoraggio per lo svolgimento del tirocinio diretto TFA per docenti di sostegno in convenzione con l'Università degli Studi di Palermo.

Denominazione della rete: Protocollo D.Dolci e Associazioni terzo settore

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Istituti scolastici, Associazione "Castello e Parco di Maredolce APS", Coop. Libera...Mente

Promozione di iniziative di valorizzazione storico- artistica del patrimonio culturale locale, di salvaguardia della memoria storica, di formazione culturale, di promozione di buone pratiche anche



nell'ambito della legalità.

Denominazione della rete: Protocollo D. Dolci _ ERIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola e Associazione di Formazione Professionale ERIS

Interventi di prevenzione, contrasto e contenimento e della dispersione scolastica, contenimento del disagio psicoeducativo dei minori a rischio. Supporto al riorientamento degli allievi.

Denominazione della rete: Protocollo D.Dolci – La Panormitana

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Scuola e Coop. Soc. onlus La Panormitana

Promozione di alleanza tra scuola, famiglia e territorio per favorire attività di inclusione e prevenire forme di esclusione sociale, finalizzate a supportare soggetti in difficoltà, sviluppare autodeterminazione e creare senso di comunità.

Denominazione della rete: Protocollo D. Dolci e OPI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Approfondimento:

Scuola e Ordine delle Professioni Infermieristiche di Palermo

Costruzione di curricula verticali condivisi per facilitare ed implementare il transito verso l'istruzione terziaria nell'ambito della professione medicina e delle professioni sanitarie.

Denominazione della rete: Accordo Sezione Rondine

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola _ Associazione Rondine Cittadella della Pace _ Ministero dell'Istruzione e del Merito

Sperimentazione "Sezione Rondine" per la promozione dei valori del dialogo, dell'inclusione, della



convivenza pacifica, della cittadinanza attiva e digitale e del contrasto al bullismo e alla violenza nelle scuole.

Denominazione della rete: Convenzione Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola - Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Palermo

Attività propedeutica laboratoriale, formazione e orientamento nel campo delle professioni mediche e sanitarie con operatori specializzati e strumenti specifici nell'ambito della FSL.

Denominazione della rete: Convenzione Fondazione



Sant'Elia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola - Fondazione Sant'Elia

Conoscenza beni culturali materiali e immateriali; promozione culturale; accoglienza, consueing e guida nell'ambito della FSL.

Denominazione della rete: Convenzione Associazione Mare Memoria Viva Onlus - Ecomuseo del mare

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola - Associazione Mare Memoria Viva Onlus / Ecomuseo del mare

Formazione di base base teorico-esperienziale nell'ambito della FSL in materia di place-based education, al fine di integrare le competenze di futuri educatrici/ori e insegnanti con apporti metodologici orientati alla realizzazione di attività educative al di fuori dell'edificio scolastico.

Denominazione della rete: Convenzione Coop. Soc. Al Revès

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Scuola - Coop. Soc. Al Revès

Attività laboratoriali su autoimprenditorialità, empowering, economia circolare, peer education, outdoor education.

Denominazione della rete: Convenzione Associazione Uniamoci APS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola - Associazione Uniamoci APS

Solidarietà, volontariato e cittadinanza attiva; integrazione e inclusione delle persone con disabilità, animazione ed educazione giovanile, nell'ambito della FSL.



Denominazione della rete: Convenzione Centro Astalli odv Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola - Centro Astalli odv Palermo

Solidarietà, volontariato e cittadinanza attiva. Collaborazione e supporto alle attività di recupero e sostegno scolastico, nell'ambito della FSL.

Denominazione della rete: Convenzione Centro Padre Nostro - Parrocchia di S. Gaetano



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola - Centro Padre Nostro / Parrocchia di S. Gaetano

Solidarietà, volontariato e cittadinanza attiva. Collaborazione e supporto alle attività di recupero esostegno scolastico, nell'ambito della FSL.

Denominazione della rete: Convenzione Associazione Moltivolti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola - Associazione Moltivolti

Promuovere la cittadinanza attiva interculturale e la partecipazione politica dei giovani offrendo opportunità di dialogo, scambio interculturale e sperimentazione di iniziative giovanili, nell'ambito della FSL.

Denominazione della rete: Convenzione D.D. F.sco Cavallari

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Liceo Danilo Dolci - D.D. F.sco Cavallari



Esperienza sul campo sul processo educativo e sulle figure che interagiscono in esso. Osservazione partecipata e coinvolgimento attivo nelle relazioni interpersonali e nei gruppi di lavoro con minori, nell'ambito della FSL.

Denominazione della rete: **Convenzione Associazione Cuore che vede**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola - Associazione Cuore che vede

Osservazione partecipata e coinvolgimento attivo a favore di minori. Solidarietà, volontariato e cittadinanza attiva. Collaborazione e supporto alle attività di recupero e sostegno scolastico, nell'ambito della FSL.

Denominazione della rete: **Convenzione Fondazione per**



le scienze religiose (FSCIRE) Giovanni XXIII

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola - Fondazione per le scienze religiose (FSCIRE) Giovanni XXIII

Formazione su competenze di base e sulla metodologia di ricerca storica vivendo l'esperienza della biblioteca, nell'ambito della FSL.

Denominazione della rete: Convenzione Palermo Football Club

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività sportive



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola - Palermo Football Club

Promozione della crescita culturale e dello sviluppo della persona attraverso lo sport. Attività calcistica agonistica nell'ambito della FSL.

Denominazione della rete: Convenzione CivicaMente Srl

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Scuola - CivicaMente Srl

Sessioni formative online con l'apporto di vari enti e associazioni, nell'ambito della FSL.

Denominazione della rete: Convenzione Università degli Studi di Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Welcome week

Orientamento informativo sui corsi di laurea dell'Università degli Studi di Palermo. Workshop sui test di accesso.



Denominazione della rete: Convenzione COT Università degli Studi di Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

COT Università degli Studi di Palermo - "Spazi di Partecipazione"

Attività di FSL inerenti all'educazione e alla comunicazione; laboratorio fotografico e realizzazione di un manifesto fotografico relativo allo studio del proprio quartiere.

Denominazione della rete: Convenzione Centro Universitario Sportivo (CUS) di Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Centro Universitario Sportivo (CUS) di Palermo

Promozione della crescita culturale e dello sviluppo della persona attraverso lo sport, nell'ambito della FSL.

Denominazione della rete: Convenzione Le Vie dei Tesori

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Le Vie dei Tesori - "A scuola di bellezza"

Attività inerenti alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale nell'ambito della FSL.

Denominazione della rete: Convenzione Conservatorio di Musica "A. Scarlatti" Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Conservatorio di Musica "A. Scarlatti" Palermo - "Canto corale - MusicalMente"

Attività di FSL inerenti all'educazione musicale nei suoi molteplici aspetti: teorici, metodologici e pratici (strumento).



Denominazione della rete: Convenzione Edi Onlus e In medias res ETS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Edi Onlus e In medias res ETS - "Frame di Libertà"

FSL - Workshop interattivi: grazie al personale esperto di EDI Onlus, si esploreranno i temi dell'educare alle differenze, con giochi e attività che sfidano il modo di pensare tradizionale. L'obiettivo è riconoscere stereotipi e pregiudizi che informano la società per far prevalere una cultura del rispetto di sé e delle altre persone.

FSL - Laboratori di video-arte: con il supporto di In Media Res, i ragazzi e le ragazze coinvolte creeranno un video-artistico, per raccontare ai coetanei e alle famiglie il proprio punto di vista, dando voce ad una prospettiva che non lascia spazio alla violenza di genere.

Denominazione della rete: Convenzione Polisportiva



Bonagia Asd

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività sportive

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Polisportiva Bonagia Asd - Ministero dell'istruzione e del Merito

Promozione della crescita culturale e dello sviluppo della persona attraverso lo sport. Progetto Studente-atleta di alto livello, come previsto dal Ministero dell'istruzione e del Merito e valido come attività di FSL. Attività agonistica nel campo del cheerleading.

Denominazione della rete: Convenzione Giusy Sole Academy – Scuola d'Arte

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività coreutiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Promozione della crescita culturale e dello sviluppo della persona attraverso le discipline coreutiche nell'ambito della FSL.

Denominazione della rete: Convenzione A.S.D. Misilmeri Boxe

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività sportive

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Promozione della crescita culturale e dello sviluppo della persona attraverso lo sport nell'ambito della FSL.

Denominazione della rete: Convenzione Associazione ASTER Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Associazione ASTER Sicilia - "OrientaSicilia"

Orientamento in uscita verso istituzioni, università, accademie.

Denominazione della rete: Protocollo Progetto Antimafia



4.0: la scuola in prima linea

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

D. Dolci - IC Vasi, Corleone - Istituzione scolastica, Locri - Università della Calabria, Dipartimento di Culture, Educazione e società / DIGES

Cultura dell'antimafia. Promuovere e favorire la legalità, l'inclusione, la cittadinanza attiva.

Denominazione della rete: Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata, ("Dip. BiND"), Dip. di Promozione



della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza (PROMISE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Liceo ha siglato un protocollo d'intesa con l'Università di Palermo, di durata triennale, per l'effettuazione di seminari di approfondimento di tematiche di Ed. alla salute e Medicina. In particolare quest'anno gli argomenti sono relativi al pronto soccorso, BLSD, violenza di genere e dipendenza da sostanze.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano per la formazione dei docenti

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo, il Piano di Miglioramento e le indicazioni provenienti dal NEV del 2023-24. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2025/2028 vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti. La formazione individua interventi delle seguenti tipologie: i corsi di formazione organizzati dal MIM anche con finanziamenti PNRR e/o USR, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, e ad innovazioni di carattere strutturale metodologico decise dall'Amministrazione; i corsi proposti dal MIM, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008). A seguito della rilevazione delle esigenze formative emerse dal combinato tra le priorità di individuate sopra e la somministrazione di questionari digitali si riportano di seguito le aree individuate: - Innovazione didattica (correlata a digitale, tecnologie, ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, sperimentazione di nuove metodologie attive e laboratoriali). - Valutazione, Inclusione, Area digitale, Luoghi della prevenzione e Privacy, Lingue straniere, Bullismo e cyberbullismo. Il Dirigente auspica si riconosca e si incentivi la libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque alle scelte dell'Istituto, in sintonia coi seguenti temi strategici previsti dal Piano per la formazione dei docenti del MIM: Autonomia organizzativa e didattica, Innovazione tecnologica, Innovazione metodologica e didattica per competenze, Lingua



straniera, Inclusione e disabilità, Valutazione e miglioramento. Il Dirigente ritiene l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, un aspetto irrinunciabile e qualificante della professione del docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità, dell'offerta formativa. La formazione ha inoltre il compito di creare competenze interne che possono essere diffuse e moltiplicate attraverso interventi di formazione anche brevi tra colleghi al fine di creare un linguaggio omogeneo come ad esempio con le indicazioni fornite dal DM 62/24 sulla terminologia da usare per la disabilità. Si ritiene rilevante anche la partecipazione a seminari/convegni per la formazione di docenti e operatori della scuola. Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, saranno favorite iniziative che fanno ricorso alla formazione online, in presenza e alla formazione interna anche in accordo di rete con la scuola Polo per la formazione l'ISS "A. Volta".

Piano Formazione 2025/2026 SICUREZZA PERSONALE D'ISTITUTO, DOCENTI E PERSONALE ATA Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 **SICUREZZA PERSONALE D'ISTITUTO, DOCENTI, E ATA** – 30 unità circa per anno scolastico, in relazione a risorse finanziarie disponibili. Formazione generale / Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 **PNSD-DOCENTI** Potenziamento delle competenze digitali **Personale DOCENTE**, in relazione a risorse finanziarie disponibili: Animatore Digitale Team dell'innovazione, Team DM 66/23. Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico, LIM, Droni, Visori, software didattici ecc.). Formazione per il miglioramento della didattica curriculare ed extracurriculare, integrazione testi in adozione e integrazione dispositivi, metodologie innovative, strumenti didattici innovativi. **INCLUSIONE E DISABILITÀ -BES- DSA- AID** **Personale DOCENTE** Formazione docenti competenze per una scuola inclusiva **COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE**. Rivolto al personale docente, in relazione a risorse finanziarie disponibili, al fine di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Migliorare la formazione dei docenti di lingua inglese, francese, spagnolo afferenti al Dip. di Lingue. Migliorare la formazione linguistica e le competenze STEAM dei docenti di tutti i Dipartimenti al fine dell'adozione e del potenziamento di metodologie didattiche innovative. Team DM 66/23 Azioni di formazione dei docenti della istituzione scolastica sulle metodologie di insegnamento innovative delle discipline STEAM, sull'apprendimento attivo e collaborativo e sull'interdisciplinarietà degli approcci.

Tematica dell'attività di
formazione

Migliorare la formazione e i processi di innovazione
dell'istituzione scolastica

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Erasmus + _ Staff mobility _ Courses and training _ Project code: PNRR 2023-1-1T02- KA121SCH-000128472

I progetti Erasmus, che la scuola mette in atto da numerose annualità per la mobilità dello staff, si propongono di : implementare l'uso della metodologia CLIL; promuovere percorsi di formazione dei docenti su metodologie didattiche innovative; favorire la formazione transnazionale avvalendosi delle opportunità formative con fondi europei e PNRR; potenziare le competenze nelle lingue straniere.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---



- Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione anno di prova

I docenti in anno di prova seguono i corsi erogati dall'Ufficio Scolastico Regionale per il tramite della scuola polo "A. Volta" e svolgono attività peer to peer con i docenti tutor designati.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro _ Personale Docente

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro



Tematica dell'attività di
formazione

D. Lgs. n. 81/2008 Sicurezza personale d'Istituto, docenti e Ata

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

ATS Srl

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATS Srl

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro _ Personale Amministrativo



Tematica dell'attività di
formazione

D. Lgs. n. 81/2008 Sicurezza personale d'Istituto, docenti e Ata

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro _ Personale collaboratore scolastico

Tematica dell'attività di
formazione

D. Lgs. n. 81/2008 Sicurezza personale d'Istituto, docenti e Ata

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola